ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [...] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al [...] «Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati [...] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abb[...] vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione [...], Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [...] 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca. Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 9 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4871

Un tragico incidente di volo in Egitto sulla via per l'Africa Orientale

La morte del Ministro Razza e dell'esploratore Franchetti

Il lutto della Nazione per i primi Caduti nell'impresa imperiale fascista

Il comunicato ufficiale

ROMA, 8

Il giorno 6 ultimo scorso partiva da Roma l'apparecchio «S. 81» destinato per usi civili all'Africa Orientale.

Sull'apparecchio prendevano posto Razza, il suo segretario particolare dott. Minasi, nonchè il barone Franchetti. Pilotavano l'apparecchio il maggiore Boetani e il sottotenente [...]ggi. Erano a bordo il motorista [...]nte maggiore Pirola e il marconista atlantico maresciallo Viotti.

L'apparecchio, che aveva già al suo attivo circa 20.000 chilometri di percorso e una precedente crociera Roma-Asmara-Roma, compiva regolarmente la prima tappa giungendo al Cairo il pomeriggio del 6 corrente. Il mattino successivo, alle 5.20 locali, l'apparecchio partiva in condizioni atmosferiche ottime per l'Asmara, dopo aver pernottato nell'aeroporto di Almasa.

Alle 5.35 il marconista era in contatto con Montecelio e l'Asmara e inviava il seguente telegramma circolare: «N. 1 di protocollo. Partiti Cairo alle 5.20 diretti Massaua, stop. A bordo tutto bene, stop.» Ciò giustifica che tutto procedeva regolarmente. Da allora più nulla.

Iniziate, su richiesta immediata delle autorità italiane, affannose ricerche da parte di apparecchi civili italiani e militari britannici, nel pomeriggio di oggi l'apparecchio è stato ritrovato sulla rotta Cairo-[...]ra a circa 15 miglia di distanza dal Cairo. L'equipaggio e i passeggeri sono deceduti.

Il Gen. Pellegrini, con tecnici del [...] aeronautico, è partito a volo alla volta del Cairo per un'inchiesta.

[...]nti chilometri da Heliopolis

CAIRO, 8

L'apparecchio militare italiano [...]do del quale si trovavano sette persone, il Ministro italiano dei LL. PP. Luigi Razza, il famoso esploratore Raimondo Franchetti, il [...] Minetti, segretario del Ministro e quattro membri dell'equipaggio, è abbattuto a una ventina di chilometri da Heliopolis. Tutte le persone che erano a bordo sono rimaste uccise. L'apparecchio di cui [...] senza notizie dopo la sua partenza dal Cairo, avvenuta ieri mattina alle 5, era giunto nella serata [...] Sasaouach. Due apparecchi italiani erano partiti alla ricerca e sono stati questi due apparecchi che hanno scoperto i rottami calcinati dell'apparecchio.

Il cordoglio della Nazione

ROMA, 8

La notizia della sciagura, che ha troncato la vita ai camerati del trimotore «S. 81», riempirà di profondo cordoglio il popolo italiano. Sette camerati nel vigore degli anni e della loro intelligente attività sono caduti nell'adempimento del loro dovere cui si erano dedicati instancabilmente e con piena dedizione. Il Ministro Razza si recava all'Asmara per ispezionare l'ingente mole di lavori in corso di costruzione e il barone Franchetti ritornava in Eritrea, dove la sua conoscenza ed esperienza dei luoghi e dei costumi delle popolazioni si era resa necessaria in questo particolare momento. I piloti e il marconigrafista dell'«S. 81» erano fra i migliori del personale aeronautico e la loro bravura e la loro esperienza si erano manifestate in più prove.

La perdita è crudele, ma il popolo italiano l'accoglie virilmente, pure nel profondo cordoglio. I sette camerati sono caduti per la Patria e al servizio della Patria. Essi sono caduti nell'impresa abissina e il loro nome sarà perennemente ricordato. Essi vivranno in eterno nella memoria del popolo italiano che, compatto agli ordini del Duce, vuole affermare il suo diritto di popolo grande e civile. I sette camerati caduti sono presenti, presenti come i morti della guerra e della Rivoluzione e il loro sacrificio sarà di stimolo alla intelligente tenace volontà degli italiani di affermarsi in quest'ora decisiva della loro storia.

La figura del Ministro

Luigi Razza, membro del Gran Consiglio del Fascismo, era nato a Monteleone Calabro il 12 novembre 1892. Laureato in scienze politiche, volontario di guerra partecipava con la Brigata [...]o all'offensiva del Trentino del [...] e successivamente alle azioni di [...]ne, Casa Berta e Monte Cimone, alla difesa con la nona Divisione di fanteria degli altipiani di Asiago. Nel 1918, ancora con la Brigata Volturno, partecipava all'avanzata su Trento. Era decorato di due croci di guerra italiane e della croce cecoslovacca. Fu tra i primi al fianco di Mussolini nell'ora dell'intervento e dell'immediato dopoguerra. Si iscrisse al primo Fascio di Combattimento e fu squadrista fra i più audaci. Sindacalista fervente, ancora sedicenne, Luigi Razza era stato vivace e battagliero propagandista del sindacalismo corridoniano nelle Puglie. Nel 1913-14 era tra i dirigenti dell'Unione sindacale milanese con Filippo Corridoni. Passato in Svizzera, continuò la sua opera di organizzatore e giornalista e fu attivo corrispondente del Popolo d'Italia. *Scoppiata la guerra, corse a Milano prevedendo il nostro intervento e in attesa, divenne redattore del giornale di Benito Mussolini e quindi membro, con Michele Bianchi, della Segreteria generale dei Fasci d'azione.*

Entrato con la prima Armata a Trento nel 1918, ancora da ufficiale redasse un quotidiano, La Libertà, *di cui divenne poi redattore-capo. A mezzo di questo giornale e quindi quale direttore del* Popolo *(giornale che fu di Cesare Battisti) egli combattè a Trento lotte vivacissime contro certi rimasugli dell'Austria e contro la politica nittiana nelle nuove provincie. Creò i primi Fasci trentini e fondò con un gruppo di amici il primo giornale fascista della Venezia Tridentina. Incaricato da Edmondo Rossoni, fu il primo suscitatore del movimento sindacale fascista nel Trentino, quale Segretario della Federazione di Trento.*

Ma il suo nome si collega a un altro avvenimento di enorme importanza per il sindacalismo: la liquidazione della Camera del lavoro di Milano, che gli fu affidata da Mussolini con la sua nomina a commissario prefettizio delle organizzazioni rosse.

Nel 1922 venne nominato segretario generale della Federazione provinciale dei Sindacati di Trento; nel 1923 vice-segretario della Confederazione delle Corporazioni sindacali; successivamente ha coperto la carica di segretario generale della Federazione di Milano e della Corporazione del teatro. Dopo lo sbloccamento confederale, fu a capo della Confederazione dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, dove la sua intelligenza e attività ebbero modo di estrinsecarsi mirabilmente. Capo del Commissariato per le migrazioni interne, a lui si deve il giudizioso e ordinato ripopolamento delle plaghe redente dalla malaria: l'Agro Pontino, le bonifiche sarde e dell'Italia meridionale. In Libia, e specialmente in Cirenaica, ha svolto altrettanta attività proficua a favore dei coloni ivi trasferiti dalla metropoli.

Nominato Ministro dei Lavori Pubblici, si era dedicato interamente a questa sua nuova attività e, non amante della vita sedentaria, voleva rendersi personalmente conto del come procedevano i lavori statali che, in Regime fascista, hanno tanta importanza e recano immensi benefici a tutto il popolo lavoratore. Luigi Razza lascia la moglie e una figliola di 14 anni.

Il Piccolo si associa in quest'ora di lutto al dolore della famiglia del camerata così immaturamente scomparso.

Luigi Razza a Trieste

S. E. Luigi Razza era stato parecchie volte a Trieste e per la città nostra e i suoi vitali interessi aveva sempre dimostrato una benevola attenzione, che sopra tutto, dalla sua assunzione al Ministero dei Lavori Pubblici, s'era manifestata con particolare intensità. E' infatti ancora viva nella memoria dei triestini la sua recente visita alla Mostra del Mare, che seguiva di pochi mesi la sua ispezione a tutte le opere pubbliche più importanti in corso di esecuzione a Trieste e nell'Istria. Ma anche prima era già stato ripetutamente fra noi, quale dirigente la Corporazione del teatro e il 21 aprile del 1927 quale oratore designato a celebrare la Festa del Lavoro al Politeama Rossetti.

Ai problemi nostri Luigi Razza si era appassionato con vivissimo interesse. Egli aveva compreso tutta l'importanza della funzione economica di Trieste sui mari e presso alle frontiere della Patria fascista, sì che non a torto avevamo salutato in lui un sincero e autorevole amico nostro. Anche perciò, la notizia della sciagura che ha tolto uomo tanto benemerito alla Nazione, diffusasi fulmineamente nelle ore della sera, ha suscitato a Trieste un'eco di profondo, commosso dolore in tutti i cuori.

Il barone Franchetti

Il barone Raimondo Franchetti era una delle più note figure africaniste che avesse l'Italia. Nato a Firenze nel 1889 iniziò la sua vita d'intrepido esploratore a poco più di vent'anni con una spedizione durata dal 1910 al 1912 attraverso la Malesia, l'Indocina e l'Annam, ma subito dopo rivolse tutta la sua attenzione ai paesi dell'Africa Orientale di cui acquistò una conoscenza perfetta in numerosi viaggi, alcuni dei quali rischiosissimi, riportandone un materiale assai prezioso dal punto di vista politico e scientifico.

Dal 1912 al 1914 il barone Franchetti studiò minuziosamente il Sudan e per il momento dovette interrompere il progetto di estendere sistematicamente le sue esplorazioni in Etiopia, impeditovi dallo scoppio della guerra mondiale.

Nel dopoguerra, dal 1921 al 1924, riprendeva i suoi viaggi battendo per lungo e per largo l'Africa Orientale inglese, l'Abissinia del sud, la Somalia e l'Eritrea, ma la sua impresa più memorabile, alla quale rimane indissolubilmente legato il suo nome di esploratore africano, è quella compiuta fra il 1925 e il 1930 con la spedizione nell'Abissinia del nord e nella Dancalia etiopica.

Ora il barone Franchetti, che stava per far ritorno nelle nostre Colonie dell'Africa Orientaale per portarvi il contributo della sua preziosa esperienza, in un momento decisivo della nostra storia coloniale, è caduto prima ancora di aver potuto raggiungere la mèta. Il suo nome si aggiunge a quelli di coloro che hanno segnato col proprio sangue la via imperiale dei destini italiani.

Piccolo Balilla calabrese degno del tempo di Mussolini

REGGIO CALABRIA, 8

Giunge notizia da Caserta che è colà giunto a piedi da Delianova, Comune della nostra provincia, il Balilla Nino Costanzo, tredicenne, il quale, presentatosi al Comando della Divisione, ha detto, fra la commozione degli astanti, che il padre Rocco Costanzo, Camicia Nera della vigilia, aveva avanzato domanda per partire volontario per l'Africa Orientale. Quando gli giunse il desiderato ordine di partire, egli trovavasi a letto gravemente infermo, disperato di non poter subito obbedire. Allora il suo piccolo, in uno slancio ammirevole di amor patrio, gli disse risoluto: «Perchè il tuo posto non abbia a restare vuoto, permetti a me di partire in tua vece. Giunto a Caserta, supplicherò il Comandante Teruzzi perchè mi accetti».

Il padre acconsentì e permise al giovinetto di affrontare a piedi il lungo viaggio. Non avendo mezzi per l'acquisto del biglietto ferroviario, Nino marciò ben 28 giorni, sfamandosi con poco pane e molta acqua. Giunto a Caserta, è stato affidato all'Opera Balilla in attesa delle decisioni del Gen. Teruzzi.

Centotrentacinque universitari siciliani si arruolano volontari

PALERMO, 8

Ventinove ufficiali e 106 CC. NN. della Coorte universitaria hanno chiesto l'arruolamento volontario per l'A. O.

Operai e agricoltori del Polesine partiti per l'Africa Orientale

ROVIGO, 8

Sono partiti per l'A. O. 200 lavoratori del Polesine, di cui 100 appartenenti all'agricoltura e gli altri alla industria.

Una numerosissima folla di cittadini ha seguito la colonna dei partenti sino alla stazione, ove al porgere il saluto augurale erano convenute le gerarchie provinciali col Prefetto e col Segretario federale e i dirigenti sindacali. I lavoratori hanno lasciato Rovigo acclamando al Duce e al Fascismo.

Partenze per l'Africa Orientale
Tra i partenti il figlio di S. E. De Vecchi

NAPOLI, 8

Un'altra giornata di febbrile attività è stata quella di oggi in porto per le nuove partenze di truppe destinate all'Africa Orientale. Il movimento ha avuto inizio di buon mattino: fra una zona e l'altra della Stazione marittima si è concentrata una grande folla sul piazzale del molo «Pisacane», presso cui erano ormeggiati i piroscafi «Aventino» e «Colombo». Il primo, dopo aver imbarcato una diecina di ufficiali e 120 soldati costituenti alcuni ospedaletti da campo, è partito alle 12 diretto a Cagliari.

Intanto continuavano le operazioni d'imbarco sul piroscafo «Colombo», che prenderà a bordo 157 ufficiali e 1900 uomini di truppa appartenenti a reparti specializzati della gloriosa Divisione «Gavinana». Sul «Colombo» si sono imbarcati 450 operai specializzati appartenenti alla Provincia di Napoli e diretti alle varie zone dell'Africa Orientale. Il «Colombo», che è partito questa sera alle 18, punterà su Cagliari per completare il suo carico.

A bordo del postale «Giuseppe Mazzini», che è salpato stanotte a tardissima ora dal nostro porto, hanno preso imbarco una cinquantina di ufficiali che si recano pure in Africa. Fra gli altri sono partiti il maggiore Riccardo Gambroisiere e l'avvocato Fernando Di Leo, tutti e due volontari. Il Gambroisiere, già console della Milizia, comanda la Legione Aquila di Salerno e l'avvocato Di Leo era Vicesegretario della Federazione provinciale fascista di Napoli.

A salutare i camerati partenti sono convenute al porto moltissime Camicie Nere con a capo il Federale avvocato Piccone. Insieme agli altri ufficiali si è imbarcato a bordo della nave il giovane tenente di cavalleria Giorgio De Vecchi di Val Cismon, figlio del Ministro dell'Educazione Nazionale. Il Ministro, come dicemmo, era giunto a Napoli appositamente per salutare il figliuolo.

L'atteggiamento danese alla S. d. N. vivamente criticato in Finlandia

HELSINSKI, 8

Il giornale *Husi Suomi* scrive che il delegato danese alla Società delle Nazioni ha perduto una buona occasione per tacere e afferma che è pericoloso per i piccoli Stati occuparsi di certe questioni senza esserne stati richiesti. La Danimarca non dovrebbe ignorare — continua il giornale — che in caso di bisogno l'Abissinia non può certo aiutarla e che è assai più conveniente conservare l'amicizia dell'Italia. I piccoli Stati che desiderano pace e neutralità faranno bene ad abbandonare la S. d. N.

I rappresentanti inglesi in Oriente a Londra in congedo regolare

LONDRA, 8

Il *Times*, in una nota di redazione, scrive che la partenza quasi temporanea di Miles Lampson, alto commissario britannico in Egitto, dal Cairo, e di Sir Archibald Clark Kerr, inviato britannico nell'Irak, aveva fatto sorgere la voce che essi fossero convocati a Londra insieme ai rappresentanti britannici nel vicino Oriente, per una conferenza relativa alla disputa italo-abissina. Il *Times* afferma che nessuna conferenza del genere è stata convocata o è prevista.

Nessun limite degli S. U. all'esportazione di armi

WASHINGTON, 8

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha dichiarato che gli tSati Uniti continuano a permettere la libera esportazione di armi e di altre merci sia in Italia che in Abissinia e ha aggiunto che nessuna politica è stata ancora formulata in senso limitativo di tali esportazioni che, come è noto, non sono proibite da nessuna legge attualmente in vigore. Una tale dichiarazione segue quella della Banca per le importazioni ed esportazioni, di non prendere alcuna decisione sulle domande di crediti per le spedizioni di merci in Italia.

Da altissima fonte si apprende però che la dichiarazione della Banca è giustificata col fatto che gli esportatori avevano chiesto crediti semestrali anzichè bimestrali come di consueto. La Banca invece, con la dichiarazione di stamane, ha dimostrato di volere agire con maggior prudenza in vista delle possibili maggiori complicazioni tra l'Italia e l'Abissinia.

Un colloquio del Duce con il Gran Rabbino di Alessandria d'Egitto

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto il gr. uff. Davide Prato, Gran Rabbino di Alessandria d'Egitto, col quale si è intrattenuto in cordiale colloquio.

Eden partirà per Parigi martedì prossimo

LONDRA, 8

Antonio Eden, come viene reso noto stasera, partirà da Londra alla volta di Parigi martedì prossimo. Le conversazioni tripartite italo-franco-inglesi sulla controversia italo-abissina dovrebbero cominciare mercoledì o giovedì. Il Ministro per gli Affari Leghisti sarà accompagnato da numerosi funzionari del Foreign Office.

La stampa inglese s'interessa vivamente delle conversazioni che si stanno per iniziare e le previsioni sono varie: prevale, però, nei circoli politici inglesi, l'impressione che le trattative si presenteranno delicate e difficili.

L'ABISSINIA SI PREPARA FEBBRILMENTE ALLA GUERRA

Un presunto piano di battaglia del Negus

Richiami alle armi - Strade e ponti - Un ordine segreto di mobilitazione per il 12 settembre

ROMA, 8

Nuove particolareggiate notizie giungono da Addis Abebà sulla preparazione bellica dell'Etiopia e i piani dell'Imperatore. Un personaggio addentro alla preparazione militare abissina ha fornito una curiosa informazione sui piani di campagna del Negus. Secondo questo informatore, l'Imperatore, invece di difendersi contro un attacco tanto sul fronte eritreo quanto su quello somalo, avrebbe deciso di lasciar avanzare gli italiani nel nord e concentrare il grosso delle sue truppe per un attacco contro la Somalia. La vittoria che l'Imperatore spera di avere nel sud compenserebbe delle perdite di territorio nel nord, dove egli lascierebbe soltanto poche truppe che avrebbero il compito di dar noia agli italiani con il metodo di guerriglia. L'informazione va presa con molto beneficio d'inventario, essendo assai curioso che l'Imperatore lasci rivelare i suoi piani di battaglia, ma nonpertanto l'informazione è stata comunicata anche alle agenzie.

Di che forza dispone il Negus?

Frattanto la mobilitazione procede, sebbene ostacolatissima dalle pioggie. Si pensi che per fare un percorso di soli 150 km. da un paese all'altro, occorrono perfino 15 giorni. Continua poi a regnare la più assoluta confusione sull'entità dell'esercito. Nessuno, neanche l'Imperatore, ne conosce la vera entità. Si presume che l'Imperatore possa contare su un 750.000 uomini ma non tutti sono armati di fucile e neanche la metà è organizzata nel senso di un esercito europeo.

In questi giorni è stata diramata una notizia che 3000 maschere contro i gas sono arrivate ad Addis Abebà dall'Europa e che 20.000 sono in viaggio. Qualcuno dice però che in Abissinia non vi è che una sola maschera contro i gas ed è un campione che sta chiuso in un armadio del Governo ad Addis Abebà. E' tuttavia vero che l'Imperatore è preoccupato per gli attacchi di gas e che ha ordinato una grossa fornitura di maschere.

Un'altra notizia sulla preparazione militare è che il Governo abissino sta studiando di costruire passaggi paralleli in tutti i punti e lungo la ferrovia di Gibuti per assicurarsi la viabilità in caso di distruzione dei ponti. Sei ingegneri sono stati mandati lungo la linea per studiare i progetti dei lavori che costerebbero cinque milioni di franchi.

Sullo scacchiere eritreo

Ma è soprattutto nello scacchiere eritreo che le misure militari abissine si sono sviluppate con larghezza di linee e intensità di mezzi. Qui si vanno innanzi tutto svolgendo lavori di fortificazione inconsueti nella preparazione bellica abissina. Soprattutto sul fronte del Tigrai si sono costruiti ridotte, trincee, fossati, con piani non soltanto difensivi, ma anche offensivi, per la protezione di eventuali tentativi di avanzata. Notevoli sono le linee di trincee stabilite sulla linea Senafè-Adigrat e le opere di fortificazione erette nella regione di Macallè. Queste opere sono sussidiate da alcune nuove reti di strade che vengono costruite in grande fretta e rivelano dei principii nuovi nell'apprestamento bellico abissino. Una notevole camionale è, per esempio, quasi ultimata sulla linea Cobbo-Macallè-Adua, con diramazione verso Adigrat.

Progrediscono intanto insieme alla mobilitazione gli afflussi di armi e armati sui vari settori. Si sono istituiti centri di raccolta e di avviamento di materiali e di uomini a Debra, Tagor e Dessiè. Si lavora per costruire magazzini di armi e munizioni a Celga, Gorgola e Tukul-Dingi a 25 km. a nord di Gondar. Tutto avviene con un certo piano organico, che rivela gli insegnamenti degli ufficiali stranieri, svedesi e belgi, e i consigli di altre non meno amichevoli parti.

Continui sono stati dal luglio gli arrivi di truppe e il loro progressivo addensamento verso il fronte eritreo. Gli armati arrivano a piccoli gruppi successivi. Per agevolare la marcia dei gruppi di ras Cassa dall'Uoghero al Scire, si sono costruiti anche tre ponti sul Takarrè e alcune passerelle su altri torrenti.

L'ammassamento di truppe

Pochi episodi bastano a lumeggiare l'intensità e il metodo di questo schieramento iniziale. Il 10 luglio scorso sono arrivati 1000 uomini con mitragliatrici ad Adigrat. Lo stesso giorno duemila uomini al comando del deggiac Cassa Sebalit sono arrivati a Sincata; il 13 luglio sono arrivati ad Adua ben 12 mila armati, mentre da Maccalè si sono spostati verso Temlin, una delle provincie del Tigrai, duemila uomini. Intensi sono soprattutto questi movimenti parziali nel Tigrai, che fronteggia l'altopiano eritreo. Il 21 luglio 1000 uomini sono stati trasferiti da Adigrat ad Agao e 1000 uomini da Macallè ad Adigrat. Gli armati delle regioni centrali e meridionali diretti verso il nord hanno in gran parte il loro centro di adunata nei dintorni di Addis Abebà, donde partono convenientemente inquadrati a tappe e a scaglioni per i settori loro assegnati.

Da Addis Abebà partono pure molte carovane per l'invio di armi e munizioni. Il 12 luglio per esempio sono partiti 460 muli carichi di munizioni diretti a Debra Tabor e 400 muli carichi di armi e munizioni spediti nel Goggiam, mentre nello stesso giorno altri 200 muli partivano da Dessiè con armi e munizioni destinati al Tigrai.

Si provvede con nuove forme al passaggio dei fiumi. Il 22 luglio sono giunte a Gondar 20 barche smontate che devono servire per la costruzione di ponti sui corsi d'acqua del nord. Alla fine di luglio erano in pieno sviluppo le mobilitazioni delle forze del Lehenti, a ovest di Addis Abebà, dell'Uoliso, dove è stato pure costituito un grande deposito di armi, del Guraghè dove si ammassavano 2000 armati, a Maharà e a Galla.

Dissidi e ambizioni tra i capi

Non pare che tutta questa febbrile preparazione si sviluppi con perfetta disciplina e autentico entusiasmo. Sono incominciate le dispute fra i capi. Ras Cassa pretende il titolo di Negus e vorrebbe il supremo comando su tutte le forze del nord. Il degiac Aileu vuole a sua volta la nomina a ras e aspira a un comando indipendente. Questi litigi provocano molti fermenti e possono portare a colpi di testa. La minaccia alle Colonie italiane è per una gran parte costituita dalla volontà aggressiva di Addis Abebà e per una parte da questa anarchia nella periferia, che può esplodere in subitanei fatti di armo.

L'Imperatore Hailè Selassiè non tralascia la propaganda. Mentre ad Addis Abebà e in provincia i preti e gli agenti fedeli sono al lavoro per sollevare di sacro fuoco le genti etiopiche contro l'Italia, altri emissari abissini sono stati inviati sul fronte eritreo con il compito di tentare una azione corrosiva della sollevazione e la diserzione fra le nostre fedeli truppe nere. Non c'è bisogno di dire che questi tentativi, bene individuati, non possono avere alcun successo.

Anche Addis Abebà si va mettendo in assetto di guerra. Ha già provveduto a organizzare una difesa antiaerea. Sta ora provvedendo a riorganizzare un corpo di polizia etiopico di 3000 agenti militarmente inquadrati. Frattanto sono stati stabiliti posti di guardia armati lungo tutta la ferrovia Gibuti-Addis Abebà. Questo è il quadro sintetico ma significativo e dinamico della preparazione bellica etiopica contro l'Eritrea.

Mobilitazione nell'Harrar e nell'Ogaden

Sullo scacchiere somalo la preparazione non è meno intensa. Ma non bisogna d'altra parte dimenticare che l'Abissinia può operare contro le nostre Colonie, divise e distinte l'una dall'altra da 2000 km., per manovre interne trasferendo i suoi armati sul suo territorio dal nord al sud, protetta sui fianchi dalla linea delle Colonie francesi e britanniche.

Il viaggio dell'Imperatore a Harrar con le sue ispezioni militari e manovre politiche ha portato anzitutto a una larga revisione dei comandi militari. Il Governo di Bale, per esempio, è stato affidato al degiac Beienè Mered, capo degli Uolamo. A Gherlogubi, verso l'Ogaden, è stato nominato il degiac Nasibù, il quale si dà ora un gran da fare per impiantare magazzini d'armi e munizioni. La mobilitazione nello Harrar e nell'Ogaden è entrata ormai nella sua fase conclusiva. Basta che si batta il chitet per renderla ufficiale. I maggiori centri di adunata sono stati fissati a Gig Giga, dove affluiscono da Berbera e Zeila rifornimenti attraverso la Somalia britannica e a Dagabur e nel Bale. Nel Cercer a nord-ovest di Harrar è già stato dato l'ordine di tener pronti gli armati a muoversi entro 24 ore e quadrupedi per ogni eventuale chiamata. Si sono intanto già rafforzati fra gli altri i presidi di Gorahei e Gabredarre e quelli del settore dello Scebeli. Le forze già adunate da Beiene Mered, il nuovo Governatore del Bale, fra l'Uebi Scebeli e Ganale, ammontano a 25.500 uomini. In grande fretta si sta ora provvedendo a rifornire di armi e munizioni tutte queste forze già dislocate contro la Somalia italiana.

Comunicato sintomatico

Solo verso il 9 e l'11 luglio sono partite da Addis Abebà tre carovane, una di 160 muli con mitragliatrici e munizioni dirette a Sidamo, l'altra di 300 muli con munizioni diretta a Dantom, la terza di 600 muli con munizioni e mitragliatrici e anche un cannone, inviata nel Bale al degiac Beiene Mered. Ma ora si è stabilito un più rapido e regolare movimento dei trasporti di materiale e di truppa. Ogni giorno partono 40 autocarri da Harrar per Gig Giga e 100 autocarri da Gig Giga per Ogaden.

Tutto questo dimostra come la preparazione bellica dell'Etiopia si svolga con larghezza di mezzi e in tempo accelerato. Non è ancora il caso di precisare come tutto ciò avvenga. Comunque, secondo i calcoli dei militari stranieri accreditati presso l'Imperatore, l'Etiopia alla fine di luglio aveva adunato contro le frontiere dell'Eritrea e della Somalia oltre 110.000 uomini armati e 83.000 nello scacchiere eritreo e circa 30.000 su quello della Somalia. Ma si attendono maggiori forze.

Il 26 luglio scorso è stato diramato il seguente segreto ordine di mobilitazione:

«Il 1 Mascarem (precisamente il 12 settembre) tutti gli uomini validi dovranno partire armati per le località indicate dai capi, i quali riceveranno al riguardo, tre giorni prima, le necessarie indicazioni».

A quest'ordine sono state aggiunte particolareggiate istruzioni per ogni provincia. Ecco un linguaggio che non è più societario ed eccoci lontani dalle lamentele imperiali sullo stato inerme dell'Etiopia.

Conferme da fonte londinese

LONDRA, 8

La stampa londinese pubblica oggi informazioni dei preparativi militari del Negus. Viene riferito che la mobilitazione delle truppe procede attivamente, nonostante le gravi difficoltà causate dalle pioggie agli spostamenti da un luogo all'altro. In certe regioni i soldati, per una marcia di 150 km. impiegano ora perfino due settimane. Si prevede che il Negus potrà raccogliere un esercito di 750.000 uomini al massimo, una esigua parte del quale tuttavia sarebbe fornita di armi moderne.

La notizia relativa alla firma di un grosso contratto per la consegna di materiale bellico con l'industria giapponese, smentita da Tokio, viene confermata da attendibile fonte di Addis Abebà. Si apprende inoltre che una ordinazione di 20.000 maschere antigas è stata fatta in Germania e che 3000 maschere di ultimo tipo, oltre alle 20.000 anzidette, sono già arrivate a destinazione. La Germania ha recentemente fornito pure due aeroplani «Junker», che sono gli unici apparecchi nuovi dell'aeronautica abissina, la quale ne possiede dieci.

La ferma volontà italiana rilevata a Parigi

PARIGI, 8

L'annunzio che molto probabilmente le conversazioni tripartite, decise sulla base del Trattato del 1906 si inizieranno il 16 prossimo a Parigi, quantunque non ancora ufficialmente confermate, provoca vari commenti da parte della stampa parigina con cui si sforzano di mettere in luce le possibilità d'una «intesa» — come essa scrive — e di esaminare, d'altra parte, gli elementi di contrasto che tuttora permangono interno al problema etiopico. E' opportuno tuttavia porre in rilievo che queste previsioni parigine riguardano soltanto l'aspetto diplomatico della questione e che, in ogni caso, commenti e previsioni sembrano sempre dover essere collocati per l'opinione degli stessi ambienti francesi in seconda linea dinanzi alle preoccupazioni e alla preparazione militare italiana, che mostra, secondo i pareri di tutti gli ambienti, la decisa e ferma volontà italiana di ottenere completa soddisfazione.

L'abilità di Mussolini

Bainville, nella *Liberté*, lodata l'abilità della politica del Duce, scrive:

«Mussolini va diritto per la sua strada senza intransigenze fuori posto e inopportune, conciliante, ma fermo. Non ha rotto i ponti con la Società delle Nazioni, ma ha saputo fare in modo che Ginevra gli cacordasse quello che voleva, mentre nessuno ha osato dire una parola relativa alle sanzioni. Ciò che vuole Mussolini è chiaro: giungere alla fine della stagione delle piogge. A questa data si svolgeranno ancora lè conversazioni diplomatiche, ma a questa data l'Italia avrà anche terminato tutti i preparativi: essa avrà sul posto tutto ciò che le è necessario per mettersi in campagna. E perchè mai gli italiani non dovrebbero arrivare ad Addis Abebà e riuscire a regolare i loro conti personali con gli abissini, come già fecero gli inglesi? In ogni caso se il Governo britannico aspetta che l'Italia non possa proseguire per una qualsiasi ragione, per esempio finanziaria, questo Governo si inganna grossolanamente».

Si conferma la convinzione, dunque, che i negoziati tripartiti non arresteranno l'azione dell'Italia se non a condizione che l'Italia possa avere la soddisfazione che essa reclama. E su questo tema tutti i commentatori si domandano fino a quale punto l'Inghilterra sia disposta a recedere dalla tesi intransigente che si è affermata finora a Londra, di un'opposizione netta su tutta la linea. Non si sembra troppo convinti e si ritiene anzi che la Granbretagna affronterà le conversazioni «nel più grande imbarazzo», come scrive l'*Ere Nouvelle*, giornale radicale, che ha tuttavia un tenero per le risoluzioni societarie.

Secondo questo giornale però, sarà difficile agli inglesi, in conversazioni particolari sottratte alla pubblicità, invocare i grandi principii della solidarietà ginevrina:

L'imbarazzo dell'Inghilterra

«Si può forse — scrive il giornale — fare appello alla solidarietà, quando poco tempo prima si è rotta questa stessa solidarietà? L'Inghilterra infatti non ha forse stretto gli accordi navali con la Germania, misconoscendo gli impegni di Ginevra e di Stresa? La sua stampa rimprovera oggi all'Italia di praticare una politica d'isolamento; ma chi è che le ha mostrato la strada?».

L'orientamento che sembra disegnarsi e che in ogni caso la stampa parigina attribuisce sino d'ora all'Inghilterra, è così sintetizzato dal *Journal*:

«La Francia e la Granbretagna — scrive questo foglio — firmatarie con l'Italia del Trattato del 1906, si sforzano di dare soddisfazione al desiderio di espansione italiano, pur salvaguardando l'indipendenza dell'Etiopia. L'Inghilterra sembra voler tenersi pienamente su questa posizione. Per parte sua il Negus, in una recente dichiarazione, ha detto che non si opporrebbe all'istituzione di un mandato economico della Società delle Nazioni sul suo Paese. Vi è forse un mezzo per intendersi: perchè, rifacendosi all'accordo del 1906, non viene dato all'Italia l'incarico di esercitare questo mandato?».

Ma lo stesso *Journal* si domanda se il Duce si accontenterà di una semplice missione economica; e il dubbio espresso in anticipo è così una riprova che anche a Parigi nessuno crede alla possibilità di un «successo» delle conversazioni future imbastite su questo punto, vale a dire sulla trama di un «mandato economico» che, come ognuno si rende conto, sarebbe viziato all'origine da questa riserva della indipendenza che potrebbe permettere al Negus di rendere sterile la soluzione del problema dell'espansione italiana e che non risolverebbe, ma anzi aggraverebbe il problema della sicurezza militare, a causa dell'alterigia che verrebbe all'Abissinia da un mezzo successo di questo genere. Perciò, nonostante tutte le forme di ottimismo diplomatico, lo scetticismo resta per così dire lo sfondo su cui, finora almeno, sembrano profilarsi i futuri negoziati.

La fierezza dei soldati e delle CC. NN. rilevata dalla stampa ungherese

BUDAPEST, 8

I giornali si occupano ancora estesamente della questione italo-abissina riaffermando anche nei titoli il diritto dell'Italia alla sua espansione coloniale e la fermezza con cui il Governo fascista tende ad un preciso scopo.

Il *Pesti Hirlap*, dopo aver descritta la gioconda fierezza con la quale i soldati e le CC. NN. italiane, eredi della virtù di una delle più antiche Nazioni di Europa ed espressione di un Paese ringiovanito e rinvigorito dal Fascismo partono per l'A. O., scrive che il nuovo ordine di mobilitazione è stato provocato dall'aumento delle forze armate abissine. Il giornale conclude osservando come la popolazione italiana in continuo aumento abbia bisogno di una espansione che tutti i Paesi d'Europa dovrebbero riconoscerle necessaria per la tranquillità dell'Europa stessa.

Nuovi incidenti a Tolone

Due morti e oltre un centinaio di feriti

PARIGI, 8

L'agitazione violenta che si svolse in questi giorni in diverse città francesi e specialmente a Tolone e Brest contro i decreti legge e che ha dato luogo a tumulti molto gravi, si sta calmando. Oggi a Brest i funerali dell'operaio rimasto ucciso il primo giorno dei tumulti, si sono svolti con abbastanza calma, dando luogo soltanto a incidenti di importanza secondaria. Anche a Tolone e a Cherbourg alcune manifestazioni fatte per commemorare l'operaio rimasto ucciso nei disordini di Brest, non hanno dato luogo a incidenti di gravità notevole. A Brest tuttavia, per ordine delle autorità militari, l'arsenale continua a rimanere chiuso. Quanto allo sciopero marittimo di Le Havre che, come si sa, ha immobilizzato tutti i transatlantici in partenza per l'America, esso continuava ancora stasera. Sembra tuttavia che domani uno o due transatlantici possano partire.

Nonostante la calma della giornata che faceva credere nel decrescere della agitazione, alle 20.30 gruppi di dimostranti si riunivano a Tolone dinanzi alla Prefettura marittima per inscenare una dimostrazione di protesta. Reparti di guardie mobili sopravvenivano per sciogliere l'assembramento e procedevano a delle cariche per far sgomberare la piazza. La piazza era liberata dai dimostranti, che si spargevano nelle vie vicine continuando a tumultuare.

Verso le 21 all'angolo di una strada veniva costruita una barricata. Venivano inviati rinforzi di polizia e di guardie mobili, che circondavano i dimostranti per disperderli. Ma un gruppo di circa duecento dimostranti, armati con ogni sorta di proiettili, bottiglie vuote e materiale da costruzione, si slanciavano contro le guardie mobili che, sopraffatte, dovevano far fuoco. In questo episodio veniva ucciso un pescatore e una cinquantina di manifestanti erano feriti.

Nel frattempo altre zuffe si svolgevano nelle vicinanze e anche in queste, come in altre, la polizia doveva far uso delle armi. A mezzanotte la calma non era ancora ristabilita. Circa il numero delle vittime si hanno fino a questo momento informazioni contradditorie. Secondo alcuni vi sarebbero due morti e 50 feriti, secondo altri, invece, i morti sarebbero 5 e i feriti 200.

Ristabilita più tardi la calma, il numero delle vittime è risultato di due morti, un moribondo, 20 feriti gravi e 120 feriti leggeri. Fra i feriti gravi vi sono parecchi ispettori di polizia.

Sciopero di arsenalotti a Cherbourg

CHERBOURG, 8

Migliaia di operai dell'arsenale hanno oggi effettuato lo sciopero. Nel pomeriggio hanno tenuto un comizio, dipo il quale hanno formato un corteo che ha percorso le vie della città tumultuando.

70 decreti-legge votati

dal Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 8

Il Consiglio di Gabinetto, che si è riunito stamane, ha interrotto la sua seduta alle 13.20 e l'ha ripresa alle 14.45, terminandola alle 18.30.

I membri del Governo si sono quindi immediatamente recati all'Eliseo, ove si è riunito il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza del signor Lebrun. Il Consiglio, iniziatosi alle 19, è terminato alle 20.30. Più di 70 decreti-legge sono stati sottoposti alla firma del Presidente della Repubblica.

Il tasso di sconto in Francia

ridotto al 3 per cento

PARIGI, 8

La Banca di Francia ha abbassato oggi il tasso dello sconto dal 3.5 al 3 per cento. Come si ricorderà il tasso di sconto dell'Istituto di emissione francese era stato elevato fino al 6 per cento negli ultimi giorni di maggio, per far fronte all'esodo dell'oro che si verificò in quell'epoca. Da allora il tasso è stato successivamente abbassato in relazione all'arrestarsi del deflusso aureo. Questo nuovo ribasso è considerato come la conferma delle migliorate condizioni finanziarie e monetarie della Francia.

La Banca di Francia ha ribassato contemporaneamente il tasso dei prestiti sui lingotti oro dal 4 al 3 per cento, dei prestiti su titoli dal 5 al 4 per cento e dei prestiti a 30 giorni dal 3½ al 3 per cento.

Oltre 500 ettari di bosco distrutti dal fuoco

Un vecchio carbonizzato

BORDEAUX, 8

Un grave incendio è scoppiato nella foresta del comune di Pian e si va estendendo rapidamente. Più di 500 ettari di bosco di pini e di vigneti sono andati distrutti e sono minacciati due antichi castelli. Alcune case situate nella campagna hanno dovuto essere rapidamente sgombrate per l'avanzarsi delle fiamme. E' stato ritrovato carbonizzato il corpo di un vecchio contadino. Sul posto sono accorse truppe e gendarmeria, che si adoperano per combattere l'incendio.

Vehib Pascià non ha alcun legame

con il Governo di Ankara

ANKARA, 8

L'*Agenzia di Anatolia* comunica che Vehib Pascià non ha alcune legame con il Governo della Repubblica, ciò che si rileva anche dalle informazioni anteriormente pubblicate dall'Agenzia stessa. Sono dunque menzogne — afferma l'Agenzia — notizie come quella secondo cui Ankara avrebbe dato ordini a Vehib per l'accettazione del posto in Abissinia.

Prossimo viaggio a Londra

del Ministro delle Finanze greco

ATENE, 8

Il Ministro delle Finanze partirà la settimana prossima per Londra per concludere una convenzione sugli scambi commerciali. Non si esclude che egli colga l'occasione per entrare in contatto con i portatori di titoli greci, a scopo di raggiungere un regolamento finale nella questione.

La legge marziale tolta ad Eraclea

Verso uno sciopero generale?

ATENE, 8

La legge marziale proclamata a Eraclea è stata oggi tolta. Parlando di recenti avvenimenti Condylis ha dichiarato che, pur non potendosi affermare che i capi dell'opposizione vi fossero immischiati, non è da escludersi che agenti politici di secondo piano abbiano incitato gli operai al movimento dissennato.

Si sta tentando ora di organizzare lo sciopero generale in Grecia, come protesta per i fatti di Eraclea, ma sembra che anche questa minaccia sia scongiurata. Il Governo ha preso comunque le misure preventive per impedire il turbamento dell'ordine pubblico e ad assicurare i servizi di comunicazione e di panificazione.

Rinforzi di truppe sono stati inviati a Edessa per estinguere l'incendio scoppiato la notte e che non ha potuto essere domato. L'incendio pare dovuto a dolo.

Gli operai di Atene

solidali con gli scioperanti di Creta

ATENE, 8

La classe operaia organizzata nei sindacati ha fatto pubblicare un manifesto che giornali vicini al Governo definiscono rivoluzionario, chiedendo l'intervento delle autorità. La classe operaia dichiara di schierarsi a fianco degli scioperanti di Creta e chiede la condanna o l'allontanamento del Governatore di Creta che ha proceduto con inaudita severità contro gli scioperanti.

Tutta la classe operaia greca viene invitata ad uno sciopero di protesta della durata di due ore. Nei circoli competenti si segue con una certa preoccupazione lo sviluppo delle cose in seno alla classe operaia.

Gli affari interni greci

non sono oggetto di trattative con l'estero

ATENE, 8

Perchè alcuni giornali atenesi avevano affermato che questioni interne della Grecia sarebbero state oggetto di conversazioni da parte del Presidente del Consiglio Cialdaris a Bled, il Ministro degli Esteri Maximos, interrogato in proposito dai giornalisti, ha espresso la sua meraviglia che i giornali abbiano pubblicato simili informazioni. Il Governo attuale — egli ha aggiunto — non ha mai iniziato nessuna conversazione con le Potenze estere circa nostri affari interni.

Il nuovo Ministro jugoslavo in Turchia

BELGRADO, 8

Il Consiglio di Reggenza ha nominato l'attuale Ministro di Jugoslavia a Varsavia, Lazarevic, a Ministro ad Ankara. L'attuale Ministro in quella città, Jankovic, è stato collocato a disposizione.

Visita di Titulescu a Mosca

BUCAREST, 8

Il giornale governativo *Vitorul* pubblica la notizia che la visita del Ministro degli Esteri romeno Titulescu a Mosca è stata ora definitivamente fissata. La visita avrà luogo nei primi giorni del prossimo ottobre.

Secondo notizie da Mosca, il Governo sovietico sta facendo dei preparativi già ora per questa visita. Il treno speciale che porterà il Ministro degli Esteri romeno dal confine alla capitale, verrà salutato in tutte le stazioni da manifestazioni organizzate per il «diplomatico della pace», come ha definito Litvinoff il Ministro degli Esteri romeno. A Mosca avrà luogo fra l'altro in onore dell'ospite, una grande rivista militare e una dimostrazione delle forze aeree russe.

Spia tedesca arrestata in Spagna

MADRID, 8

Nel villaggio di Nerja è stato arrestato il suddito tedesco Herbert Richard, che la polizia ricercava come sospetto di spionaggio. Sembra che le autorità di polizia siano sulle piste di un grande affare di spionaggio.

"Detente,, nel conflitto polacco-danzichese

BERLINO, 8

Dopo qualche giorno di assoluto silenzio sul conflitto doganale tra la Polonia e la Città libera di Danzica, la stampa di questa mattina, in base a quanto scrive il giornale nazionalsocialista di Danzica, ritiene che sia prossima una «detente» e che sia imminente l'inizio di trattative dirette, ossia senza tramite della Società delle Nazioni.

Si ha notizia da Varsavia che l'accordo riguardante il permesso di stazionare nel porto di Danzica alle navi Polacche è stato prorogato di tre anni.

Una polemica "Völkischer,,-"Times,,

sull'essenza del nazismo

BERLINO, 8

Il *Völkischer Beobachter* polemizza contro il *Times* che, in un articolo intitolato «Due dittature», aveva detto che tra il bolscevismo ed il socialnazionalismo non vi sono altre differenze che quella tra la Russia e la Germania. L'argomento principale del giornale nazional-socialista è che in Germania il terzo Reich è basato sulla volontà del popolo, mentre la cosiddetta dittatura del proletariato in Russia sarebbe stata imposta da pochi e realizzata col ferro e col fuoco. Il giornale conclude dicendo che in Germania, anzi, non vi è dittatura, ma vi è semplicemente un Führer, scelto dal popolo, che per suo incarico ne guida i destini politici.

Nazisti austriaci condannati a morte

graziati dal Presidente Miklas

VIENNA, 8

Il Presidente della Repubblica federale ha graziato oggi quattro nazisti che erano stati condannati alla pena di morte per possesso di esplosivi. Il Tribunale di prima istanza aveva condannato soltanto uno degli accusati alla pena capitale e aveva assolto gli altri tre. La Corte Suprema aveva confermato la prima sentenza di morte ed aveva cassato le assoluzioni condannando pure gli altri tre alla pena capitale. In seguito alla grazia la pena è stata tramutata per il principale imputato a 15 anni di carcere duro e per gli altri tre a dieci anni di carcere duro ciascuno.

Henderson intende convocare in settembre

la Presidenza della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 8

Con una comunicazione telefonica il Presidente della Conferenza del disarmo, Arturo Henderson, ha partecipato al Segretario della Lega delle Nazioni la sua intenzione di convocare l'Ufficio di Presidenza all'inizio di settembre.

Ironici commenti ginevrini

GINEVRA, 8

Benchè il Segretariato della Società delle Nazioni non abbia ancora pubblicato in proposito nessun comunicato ufficiale, si conferma sempre più l'intenzione di Henderson di convocare per la fine del corrente mese, oppure per la metà di settembre, l'Ufficio di presidenza della Conferenza del disarmo.

La notizia, come è facile prevedere, continua a essere accolta negli ambienti ginevrini non solo con stupore, ma anche con senso di ironia. Fra l'altro si ricordano dei fatti, e di data recentissima, che non militano certo a favore del disarmo, come ad esempio, la nota dichiarazione della Germania del marzo scorso, con la quale il Reich ripristinava il servizio militare obbligatorio chiamando sotto le armi un contingente permanente di 700.000 uomini, nonchè l'accordo navale recentemente concluso fra Londra e Berlino.

Un Vescovo tedesco si sottrae all'arresto

indossando i paramenti sacerdotali

GINEVRA, 8

Un dispaccio da Münster alla stampa svizzera riferisce interessanti particolari sullo strattagemma cui è ricorso il Vescovo di quella città tedesca contro gli agenti di polizia che si erano recati nell'Episcopato per trarlo in arresto. All'ordine categorico di seguirli il prelato domandò che gli fossero accordati cinque minuti per cambiare di abito. Trascorso il termine accordato, il Vescovo si presentò agli agenti di polizia con la mitria in testa e adornato di tutti i sacri paramenti sacerdotali. Non poco imbarazzati gli agenti gli dissero che non avrebbero potuto trarlo in arresto vestito in quel modo; al che l'alto dignitario ecclesiastico rispose che era nella sua qualità di Vescovo e per atti compiuti in questa sua carica che lo si voleva trarre in arresto, e per conseguenza giudicava di dover subire la pena indossando l'«abito di vescovo». Gli agenti si ritirarono per andare a chiedere nuove istruzioni, ma da quel momento non si sono fatti più vivi. Il fatto risaputo ha prodotto vivissima impressione a Münster. Il motivo del progettato arresto risiedeva nella protesta elevata dal Vescovo contro la convocazione di una manifestazione anticattolica indetta dal prof. Hauer, capo del movimento a favore della cosidetta «religione tedesca». La protesta per ordine del Vescovo era stata letta in tutte le chiese della diocesi.

Cooperazione navale e finanziaria anglo-giapponese

La Cina settentrionale "Stato cuscinetto,, - La funzione "stabilizzatrice,, nipponica in Estremo Oriente ammessa dalla Granbretagna Due pesi e due misure nell'interpretazione del Patto della S. d. N.

ROMA, 8

Nel momento in cui l'Inghilterra si oppone alla politica italiana in Africa, è interessante constatare come essa sostenga con una certa decisione la politica giapponese in Estremo Oriente, rinunciando apertamente alla politica ostruzionistica adottata lo scorso anno.

Secondo notizie che giungono da Londra, il rapporto dell'Ambasciatore del Giappone nella capitale inglese al sig. Hirota, Ministro degli Esteri, non manca di notare questa evoluzione della politica inglese: «Il Gabinetto inglese riconosce l'influenza «stabilizzatrice» del Giappone in Asia e desidera cooperare con esso per difendere energicamente gli interessi britannici in Cina e in Manciuria». Ecco le parole con le quali si esprime l'Ambasciatore. Ora se tutto ciò è esatto, osserva il *Lavoro Fascista*, si potrebbe essere ottimisti sui risultati delle discussioni ginevrine che avranno luogo nel prossimo settembre.

Una volta che gli ambienti responsabili inglesi riconoscono l'influenza «stabilizzatrice» del Giappone sul continente asiatico e in particolar modo in quelle che un tempo furono le tre province orientali cinesi e che oggi sono il Manciukuò, non solo abbiamo il diritto, ma anche il dovere di credere che questa stessa azione «stabilizzatrice» può essere svolta dall'Italia in Abissinia.

Il Patto della Società delle Nazioni non permette l'uso di due pesi e due misure e cioè dell'applicazione in rapporto di un Paese degli articoli costruttivi del Patto e ad un altro Paese degli articoli che storicamente sono negativi perchè rappresentano l'immobilità. In parole povere: se l'Inghilterra ammette l'azione civilizzatrice del Giappone in territori la cui civiltà è ben più antica di quella del Giappone stesso, come può essa contemporaneamente negare questa stessa azione da parte dell'Italia verso un Paese semibarbaro?

giapponese. Se l'Inghilterra riconoscerà ufficialmente la funzione stabilizzatrice del Giappone in Estremo Oriente, si scrive, le conversazioni navali anglo-nipponiche si inizieranno in un'atmosfera molto promettente.

Una nota della "Reuter,,

sulle conversazioni navali

LONDRA, 8

L'Agenzia *Reuter* smentisce la notizia da Tokio, secondo la quale la Granbretagna proporrebbe una Conferenza anglo-giapponese a Tokio per l'autunno prossimo per studiare il problema navale nell'Estremo Oriente. E' possibile nondimeno che conversazioni abbiano luogo in autunno sulle questioni navali e su altri argomenti per la consueta via diplomatica. Conversazioni non formali sono cominciate a Parigi tra un rappresentante dell'Ammiragliato britannico e gli esperti del Ministero della Marina francese allo scopo di preparare il terreno per le altre conversazioni che avranno luogo a Parigi in autunno in materia navale.

La Cina settentrionale

diverrebbe uno «Stato cuscinetto»

TOKIO, 8

La stampa giapponese pubblica informazioni da Pechino riguardanti i progressi dei negoziati condotti allo scopo di giungere a un accordo fra le autorità militari giapponesi ed i Governatori delle Provincie di Hopei, Sciantung, Sciansi, Suiyuan e Ciahar. Si crede sapere che vero scopo dell'accordo sarebbe, per le autorità militari giapponesi, di costituire a mezzo delle suddette Provincie un cuscinetto di più di 800.000 miglia quadrate fra la Cina e la Russia sovietica.

La detenzione di un funzionario cinese

SCIANGAI, 8

La detenzione finora mantenuta da parte dei giapponesi di Tao-Ciang-Min, alto funzionario nel Governo del Jehol, provoca a Nanchino grande indignazione contro il Giappone.

Il rappresentante degli S. U. in Albania

WASHINGTON, 8

Il Sottosegretario di Stato annuncia che Hugh Gladner Grant dello Stato dell'Alabama è stato nominato Ministro degli Stati Uniti in Albania.

Il Generale Kundt non è suddito del Reich

BERLINO, 8

A proposito di un certo Generale Kundt, che sarebbe giunto ad Addis Abebà per prestare servizio militare in Abissinia, il *Deutsche Nachrichten Bureau* afferma che il Kundt non è cittadino tedesco e che quando alcuni anni fa, entrò nell'esercito boliviano, dichiarò espressamente di non essere cittadino del Reich, bensì della città libera di Danzica. Più tardi, accettando una condizione imposta dal Governo boliviano, acquistava la cittadinanza boliviana.

Il Gruppo "Amici di Salisburgo,,

nei rilievi della stampa austriaca

VIENNA, 8

Tutta la stampa austriaca riporta con notevole rilievo la notizia della fondazione del Gruppo: «Amici di Salisburgo» avvenuta recentemente a Milano per iniziativa del maestro Gnecchi.

Giacimenti petroliferi in Ungheria

BUDAPEST, 8

(c.) Durante sondaggi compiuti nella regione di Mihaly, sono stati scoperti giacimenti petroliferi. Alla presenza del direttore generale della European Gas and Electricity Company, si è proceduto all'apertura delle valvole dei soffioni e si sono sprigionate grandi quantità di petrolio. Si ritiene ora per fermo che la regione sia ricca del prezioso combustibile.

Il Comune di Monaco contro l'urbanesimo

MONACO DI BAVIERA, 8

Per combattere il preoccupante urbanesimo, il comune di Monaco sta prendendo ampi provvedimenti che verranno imitati da altre città. Coloro che giungeranno dalla campagna, verranno inviati ai comuni di origine e, in caso di impossibilità, ricoverati in appositi asili. Gli uomini atti al lavoro verranno inviati in campi di lavoro obbligatorio.

Le trattative fra Londra e Tokio

sono già in corso

LONDRA, 8

Sarebbero imminenti fra Giappone e Inghilterra negoziati navali bilaterali simili a quelli che si sono svolti due mesi or sono fra l'Inghilterra e la Germania. Si apprende inoltre che l'esperto finanziario del Governo inglese, Sir Frederik Leith Ross, il quale si imbarcherà sabato alla volta degli Stati Uniti per procedere quindi attraverso il Pacifico, non si recherà soltanto in Cina com'era originariamente progettato, ma si fermerà anche a Tokio, dove avrà degli scambi di vedute con gli uomini di Governo nipponici a proposito dei vari problemi, compreso quello navale. La missione di Letih Ross è solo di avviare le trattative in questo campo, le quali saranno continuate poi durante l'autunno attraverso le ordinarie vie diplomatiche.

La stampa giapponese intanto discute vivacemente nuove rivelazioni fatte ieri dal giornale *Nici-Nici Scimbun* sul contenuto del rapporto confidenziale presentato da Matsudeira a Hirota. Il giornale *Gigi Scimpo* aggiunge a quelle rivelazioni la notizia che Matsudaira, per incarico del suo Governo, ha già a suo tempo presentato all'Inghilterra l'invito di mandare a Tokio una delegazione per esaminare con il Giappone tutti i problemi pendenti fra i due Paesi. Non è detto che la proposta sia stata accolta integralmente, ma sembra di dover concludere dall'esame della situazione che a Londra l'Ambasciatore ha incontrato per essa molta simpatia. La stampa nipponica si rallegra delle informazioni recate da Matsudaira. Essa sottolinea che l'atteggiamento della Inghilterra significa che a Londra si è ormai capito come in Estremo Oriente nulla sia fattibile senza la collaborazione giapponese. La politica di Londra viene dichiarata saggia e realistica per avere abbandonato i vecchi idealismi. Al contempo però qualche giornale ammonisce gli inglesi a compiere atti concreti di amicizia anche nelle Colonie britanniche, dove la politica doganale dettata da Londra ha vibrato un colpo fatale al commercio di esportazione

Terremoto ed eruzioni in Colombia

Numerose vittime - Comunicazioni interrotte

PASTO (Colombia), 8

Il terremoto che ha colpito ieri questa città ha fatto numerose vittime. Quattordici cadaveri sono già stati estratti dalle macerie. Le autorità ritengono che altri ve ne sieno sepolti e l'opera di esplorazione delle rovine continua con maggiore alacrità. Intanto il vulcano Cumbal si mantiene eccezionalmente attivo.

Anche il vulcano Galeras è in attività e si calcola che le vittime dell'eruzione ascendano a una quindicina.

Non si possono avere ancora particolari perchè le comunicazioni con la provincia di Narino sono rimaste interrotte.

Le disastrose alluvioni nelle Filippine

I morti finora sono 180

MANILLA, 8

I nuovi rapporti che pervengono dal centro e dal nord di Luzon, ove il susseguirsi di pioggie diluviali ha causato la scorsa notte gravissime alluvioni, portano a 180 il numero dei morti. I senza tetto, per i quali si tenta di provvedere all'alloggio in appositi baraccamenti, sono ancora parecchie migliaia. A nord di Luzon martedì scorso si è verificata una nuova sciagura: Trenta indigeni sono rimasti sepolti vivi in seguito ad un franamento determinato dalle pioggie in una zona montuosa. I sopravvissuti hanno impiegato 25 ore di febbrile lavoro prima di riuscire a ricuperare i primi cadaveri.

Gravi inondazioni negli Stati Uniti

Tre Stati devastati - Migliaia di senzatetto

CANTON (Ohio), 8

L'Ohio orientale, la Pennsylvania occidentale e la Virginia occidentale sono colpiti dalle più gravi inondazioni che si sieno verificate nell'ultimo quarto di secolo. Già si segnalano quattro morti, decine di scomparsi e migliaia di senza tetto fra le popolazioni della vasta plaga. I danni materiali poi superano già i tre milioni di dollari. Le inondazioni tendono ad estendersi. La popolazione della vicina città di Massilon si accinge ad abbandonare le case perchè si teme che la diga di un lago artificiale delle vicinanze, costruita trent'anni or sono, abbia a cedere sotto l'enorme pressione delle acque. *(United Press).*

100.000 operai edili in isciopero

Lo Stato mantiene le riduzioni salariali

NEW YORK, 8

Lo sciopero dei lavoratori edili per protestare contro la riduzione salariale si sta estendendo a tutte le categorie connesse con l'industria. Si calcola che non meno di 100 mila operai entro poche ore saranno in isciopero ottemperando così all'ordine dei delegati di 86 unioni di lavoratori qualificati e di parecchie altre di lavoratori comuni. Tale situazione ha portato alla sospensione del lavoro nei cantieri di moltissime opere pubbliche in corso. Come è noto la resistenza dell'Amministrazione dei Lavori pubblici è decisa: i dirigenti di essa pensano che nell'attuale situazione di disoccupazione diffusa gli operai non abbiano ragione di protestare contro l'esigua riduzione di salari perchè anche con tale riduzione le mercedi operaie rimangono del tutto sufficienti.

Un banchiere si getta nel fiume Hudson

NEW YORK, 8

Il vicepresidente della Irving Trust Company, Claudè Allen, di 55 anni, si è gettato oggi dall'alto del ponte Giorgio Washington ed è caduto sulla riva rocciosa del Hudson rimanendo all'istante cadavere. Da qualche settimana egli aveva lasciato l'alto ufficio perchè colpito da una gravissima forma di esaurimento nervoso.

Un complotto per assassinare La Guardia?

Sospetti sui nazisti di New York

PARIGI, 8

Il *Journal* riceve dal suo corrispondente da New York:

«Un complotto per assassinare il Sindaco di New York La Guardia è stato scoperto, per fortuna in tempo, dalla polizia. Mancano i particolari al momento in cui vi telegrafo ma si attribuisce generalmente questo progetto agli elementi nazisti di New York. Per far fronte a ogni eventualità La Guardia è protetto da parecchi agenti della polizia segreta».

La spedizione antartica Wilkins-Ellsworth

MIAMI, 8

Sir Hubert Wilkins ha spiccato il volo per Montevideo onde riunirsi alla spedizione polare Lincoln Ellsworth. Quest'ultimo lascierà la Svezia per Rio de Janeiro 12 il corrente.

Un'epidemia di paralisi infantile

nello Stato di Virginia

WASHINGTON, 8

Il Presidente Roosevelt ha ordinato che l'adunata nazionale di giovani esploratori indetta per il 21-30 agosto nella Virginia non abbia più luogo. La ragione del provvedimento è da ricercarsi nell'epidemia di paralisi infantile che infierisce nello Stato suddetto.

Una domestica salva i bimbi del padrone

e non riesce a salvare la sua piccina

FIRENZE, 8

A Figline Valdarno certa Maria Mori, domestica dell'avvocato Antonio Santini, accompagnava tre figliuoletti del suo padrone a fare la consueta passeggiata al Parco della Rimembranza. Ad essi si era riunita la bimba Pierina Giorgi di sei anni, figlia della domestica. Giunti presso il passaggio a livello della ferrovia Firenze-Roma i fanciulli si fermarono per lasciar passare un treno, e si avviavano poi per attraversare la strada ferrata, senza accorgersi che su un altro binario sopraggiungeva un secondo convoglio. La Mori riuscì a mettere in salvo i bimbi del padrone, ma non potè impedire che la sua piccina venisse travolta e sfracellata dal treno. I carabinieri hanno avviato un'inchiesta per stabilire le eventuali responsabilità.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

La Mostra "Fiumi d'Italia,,

alla Fiera del Levante

ROMA, 8

Anche quest'anno il Ministero dei LL. PP. si prepara a partecipare largamente alla Fiera del Levante per illustrarvi, in una organica sintesi, una delle più importanti sue attività.

Seguendo precise direttive del Ministro Razza, il Ministero, infatti, oltre a assumere il patronato della Mostra dell'Edilizia, organizza in uno speciale padiglione della Mostra della montagna completamente rinnovata nelle strutture e nella decorazione, una rassegna dedicata ai «Fiumi d'Italia» e destinata ad accogliere in un quadro, per quanto possibile completo ed evidente, l'opera svolta dallo Stato, specie negli ultimi anni, per la sistemazione dei nostri fiumi e per la utilizzazione delle loro acque. La parte centrale di tale rassegna sarà costituita dalla documentazione relativa ai massimi esempi nazionali di sistemazioni fluviali particolarmente notevoli nei riguardi tecnici, come negli aspetti storici. Così la sistemazione del Po a corrente libera nel tratto foce Adda, foce Mincio; la sistemazione integrale del bacino dell'Adige da tempo iniziata ma solo recentemente concretata in un progetto organico, che costituisce un esempio veramente unico del genere; i lavori compiuti o previsti nei bacini del Tevere e dell'Arno.

Anche le sistemazioni fluviali dell'Italia meridionale e insulare saranno adeguatamente ricordate, mentre intorno al simbolo dei fiumi italiani, il Piave, diciture e quadri di carattere generale daranno un'idea della imponente massa di lavori compiuti in tutto il Paese dopo l'avvento del Fascismo e dell'entità delle somme a tale scopo destinate.

Gerarca sindacale di Littoria

che si arruola per l'A. O.

LITTORIA, 8

In presenza dell'on. Enrico Folliero, in rappresentanza del Presidente confederale, si sono scambiate le consegne dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria di Littoria tra il fascista Renato Cecchi, volontario per l'Africa Orientale, e il fascista Celio Renato. L'on. Folliero ha rivolto parole di cordiale saluto al camerata Cecchi che lascia l'Unione per arruolarsi volontario per l'Africa Orientale e l'augurio più vivo al camerata Celio, per il lavoro che andrà a compiere nella nostra provincia.

Le leggi sulla pre e postmilitare

Una pubblicazione della Libreria dello Stato

ROMA, 8

La Libreria dello Stato ha messo in vendita una pubblicazione che riporta le due leggi sull'istruzione premilitare e post militare, quella sull'istituzione dei Corsi di cultura militare nelle Scuole medie e superiori del Regno, la legge che assoggetta alla Legge penale militare gli obbligati al servizio d'istruzione militare e post-militare.

Completano il volumetto due circolari N. 559 e 560, che dettano norme per la applicazione delle leggi predette e danno disposizioni dei corsi d'istruzione premilitare da svolgersi nell'anno premilitare 1935-1936.

I giornalisti spagnoli a Torino

TORINO, 8

I giornalisti spagnoli hanno iniziato la visita della città recandosi alle officine della «Fiat», ove si sono soffermati nei vari reparti interessandosi dell'organizzazione minuziosa e razionale degli stabilimenti. Ha destato in loro profonda impressione il sentimento di dovere e di assoluta dedizione e disciplina delle maestranze. Gli ospiti hanno ammirato l'ultima creazione della grande officina, la Fiat 1500.

I colleghi spagnoli hanno poi partecipato a un ricevimento offerto dal Comune, presenti le autorità cittadine.

Un morto e un ferito

per l'esplosione di un vecchio proiettile

GORIZIA, 8

Vittime di una fatale imprudenza sono rimasti, nel pomeriggio di oggi, due venticinquenni di Salona d'Isonzo, certi Francesco Bresigher di Francesco e Stanislao Vidic fu Tommaso. I due, portatisi nella vicina località denominata Zagomira, rinvennero fra i cespugli un grosso proiettile residuato di guerra e divisarono di scaricarlo allo scopo di ricavarne il contenuto. Erano appunto intenti a tale pericolosa operazione, quando l'ordigno esplose improvvisamente investendoli in pieno. Il Bresigher, colpito in pieno, è morto sul colpo dilaniato dalle scheggie. Il suo compagno, ferito gravemente in varie parti del corpo, è stato più tardi soccorso da alcuni agricoltori accorsi e trasportato, a mezzo dell'autolettiga della Croce Verde goriziana, all'ospedale di via Brigata Pavia in pietose condizioni.

Scotti batte un record di velocità

per «fuori bordo» da turismo

ROMA, 8

In data di ieri 7 corr., sulla base misurata dell'idroscalo di Milano, il pilota Carlo Scotti, dell'Associazione motonautica di Pavia, ha stabilito il primato nazionale di velocità per fuori bordo da turismo, classe 1000 cmc., con la propria imbarcazoine «Turbine III», alla velocità oraria media di km. 69,884.

Una partita internazionale di calcio

La "Jugoslavia,, di Belgrado a Roma

BELGRADO, 8

Tutti i giornali pubblicano che la squadra di calcio italiana «Roma» ha invitato la squadra di calcio «Jugoslavia» di Belgrado per disputare una partita a Roma il primo settembre.

Il *Vreme* dice essere grande onore per la squadra jugoslava aver ricevuto l'invito dalla rinomata squadra italiana. La partenza del Club Jugoslavia per Roma, aggiunge il giornale, coincide con la ripresa ufficiale delle relazioni sportive tra i due Paesi. Per quanto modesta sarà la loro parte, conclude il giornale, gli sportivi contribuiranno alla creazione di più vive e più cordiali relazioni tra la gioventù jugoslava e il popolo italiano.

Il Sabato fascista e i lavorator[i]

RO[MA]

La *Gazzetta Ufficiale* pubbli[ca il se]guente D. M. 22 luglio 1935-XI[II, conte]nente norme per l'applicazione [del Sa]bato fascista ai lavoratori po[rtuali].

Articolo 1: La limitazione [...] di cui all'articolo 3 del R. D.-L. [...] gno 1935 n. 1010, relativo all[...]ne del Sabato fascista non si [...] lavoratori adibiti nei porti, [...] e nelle spiaggie del Regno, a[...]zioni di sbarco, imbarco, trasb[ordo, de]posito e movimento in genere d[...]ci e al personale comunque ad[...] compagnie portuali costituite [...] del R. D. L. 4 gennaio 1929, n. [...] vertito nella legge 17 giugno [...] 1095, salvo quanto disposto dal [...] e terzo comma del precitato a[rt...] E' fatta eccezione per quei [...] lavoratori e per quel persona[le...] compagnie che dalle autorità [...] alla disciplina del lavoro non [...] nuto necessario al funzionam[ento dei] servizi portuali.

Articolo 2. Il presente decret[o entra] in vigore dal giorno della sua [pubblica]zione nella *Gazzetta Ufficiale* d[...]

Una visita alla Colonia d[...]

PO[LA]

Il Segretario federale comun[ica...] Sabato 10 agosto anno XIII, [alle] 17.30 precise, i camerati che [...] tano il corso di preparazione [...] dovranno trovarsi all'ingresso [della Co]lonia di Stoja per una visita [...] nia stessa. E' obbligatoria la [...]nera

La lira e i pre[zzi]

MI[LANO]

Il Consiglio provinciale dell'Eco[nomia cor]porativa di Milano comunica al[la «Agenzia] Stefani» che l'indice generale [dei prezzi] all'ingrosso nella quinta settima[na di lu]glio è aumentato dell'1.06 per ce[nto, essen]do passato da 310.25 a 321.61 e co[nseguente]mente il potere di acquisto de[lla lira è] passato da 31.42 a 31.09.

L'indice generale dei prezzi in [...] belliche è aumentato, essendo p[assato da] 80.3 a 81.0. All'estero l'indice ge[nerale dei] prezzi all'ingrosso è aumentato [in Inghil]terra da 92.1 a 92.2 e negli Stati [Uniti d'A]merica da 118.4 a 118.8, mentre [è rimasto] invariato in Germania a 102.2.

BOLLETTINO METEOROL[OGICO]

8 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.7	ser., l. mosso
Roma	763.2	sereno, calmo
Torino	764.0	sereno
Milano	763.9	sereno
Genova	763.3	ser., l. mosso
Venezia	763.8	¼ cop., calmo
Firenze	763.4	sereno
Ancona	763.1	ser., l. mosso
Bologna	765.0	sereno
Napoli	763.0	sereno, calmo
Taranto	761.3	ser., l. mosso
Palermo	762.1	ser., l. mosso
Catania	761.6	ser., l. mosso
Cagliari	762.7	ser., l. mosso
Tripoli	761.0	ser., l. mosso
Messina	761.7	½ cop., calmo
Trento	765.4	sereno
Fiume	761.9	sereno, calmo
Bari	762.3	ser., l. mosso
Sanremo	763.9	sereno, calmo
Bengasi	760.4	¾ cop., mosso
Rodi	763.9	ser., l. mosso
Rimini	763.5	sereno, calmo

Le previsioni del tempo pe[r ...]

ROMA, 8 (Ufficio presagi) — [...] barica: Una fascia di bassa p[ressione] estende dall'Islanda attraverso [la Scandi]navia fino alla Russia. La depre[ssione sta]zionaria del Mare di Levante [...] Grecia e il Mediterraneo centra[le ...] geria, sul Marocco e sulla Spagn[a ...] no aree di pressione relativame[nte ...]

Probabilità: Continueranno a [...] le buone condizioni del tempo su[ll'I]talia con scarsi annuvolamenti [...] lenza meridiani. Venti modera[ti ...] lungo l'arco alpino orientale e [...] nio, intorno tramontana sulle a[...] ni settentrionali, maestrali lungo [...] e basso Adriatico, fra greco e [...] trove. Temperatura stazionaria. [...] so nel medio e basso Adriatico [...] leggermente mossi gli altri mar[i].

COMUNICA[TI]

VENDITA FALLIMENTARE - Il [...] del fallimento Gaetano Di Giov[...] to autorizzato a vendere a trat[tativa pri]vata la merce e il mobilio es[istenti nel] magazzino commestibili di pi[azza ...] n. 6 di Pola entro il 17 corrente. [Per in]formazioni rivougersi al curatore [...]ro Pieri, via Mazzini n. 13, Trie[ste].

AVVISO D'ASTA - Si rende no[to che il] giorno 17 agosto 1935 alle ore 9.30 [in] via Coroneo n. 15, nella sala [...] procederà alla vendita di oggett[i ...] Il Cancelliere della R. Pretura.

La ditta

GASTONE DOLL[...]

VIA UGO POLONIO 5 (traversale [...] Settembre, via Cesare Battisti) [...] deposito carta, comunica alla [sua spet]tata clientela che il deposito si [chiude] il sabato fascista alle ore 13.

SCUOLA di Via Diaz 3

ESAMI RIPARA[ZIONE]

(Tassa un[...])

Magistrali, tecniche, licei, gin[nasi, com]merciali, qualunque corso L. 400 [...]

CUORE DEB[OLE]

Il CORDIVAL RIVALTA è un rego[latore del] cuore attivissimo nell'*arteriosclero[si ...] si renale, vizi valvolari, miocardit[i ...] palpitazioni e aritmie.* — Non con[tiene digi]tale, nè strofanto. — Dopo l'uso [di poche] goccie di CORDIVAL le pulsazioni [...] diventano regolari e i toni più [...] che il malato si sente sollevato [e in poco] tempo riacquista la fiducia in una [guarigio]ne in cui non osava più sperare. [...] L. 16 spedisce franco. — Profes[sor] P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 [...] (Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-[...])

CRONACA DELLA CITTÀ

A una settimana dalla chiusura della Mostra del Mare

La grande festa notturna di Ferragosto

Una settimana ci separa dalla chiusura della Mostra del Mare. Dopo settantasette giorni dalla sua inaugurazione, la Mostra si prepara a chiudere il suo periodo di apertura, durante il quale è stata visitata, suscitando vivo interesse in tutti coloro che hanno voluto compiere un giro attraverso le sue sezioni, ricche di interessanti materiali, di ricordi storici, di dati statistici, di plastici illustrativi, dai quali risulta l'efficienza attuale e le glorie passate della nostra Marina.

Giovedì prossimo la Mostra del Mare, dopo l'ultimo giorno della sua apertura, ammainerà la bandiera.

La festa in mare

Per la sera del 15 agosto, giorno di Ferragosto, il Comitato del Giugno Triestino indirà una festa in mare, che, come gli scorsi anni, si svolgerà con un ritmo festoso fra concerti bandistici, luminarie, sfilate di imbarcazioni illuminate, giuochi e musiche. Sarà una di quelle feste caratteristiche triestine in cui la città tutta affluisce sulle rive del suo mare, affollando i moli e le banchine, gremendo tutti i caffè e le trattorie che si allineano lungo le rive. Festa eminentemente popolare, senza pretese, fervida di un'animazione vivace e intensa che lascia di sè un ricordo non facilmente cancellabile. I migliori complessi bandistici eseguiranno dei concerti al Molo dei Bersaglieri e al Molo Audace, festosamente illuminati da filari di lampadine elettriche che rifletteranno nelle acque nere e calme dei bacini San Giusto e San Giorgio i loro mille riflessi fosforescenti. Nell'oscurità del porto si intrecceranno le vivaci luci dei fasci dei proiettori, mentre l'eco di canzoni e di musiche si perderà lontano oltre il clamore della folla. Giochi e danze all'aperto, daranno alla festa un carattere ancora più animato, e si protrarranno fino a tarda notte. Centro della festa sarà il Molo dei Bersaglieri, sulle cui banchine e alla testata verranno indetti dei balli all'aperto. Le società sportive nautiche parteciperanno tutte alla festa inviando le loro imbarcazioni illuminate con palloncini alla veneziana e con fuochi di bengala. Il corteo delle imbarcazioni compirà il suo giro lungo il bacino San Giusto e porterà sul mare la nota più colorita e più festosa della serata.

Una riunione degli organizzatori

Ieri sera, nei locali della Mostra del Mare, ha avuto luogo una seduta per coordinare le direttive di massima e definire i preparativi per la festa notturna del 15 agosto. Alla seduta hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti enti e società sportive nautiche: Magazzini Generali, Capitaneria di Porto, Società Triestina della Vela, O. B. - Sezione marinara, R. Yacht Club Italiano, Gruppo Adriaco, Dopolavoro Ferroviario - Sezione canottieri, Ginnastica Triestina - Sezione canottieri, Società Canottieri «Saturnia», Lega Navale Italiana, Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, Società Dalmatica - Sezione canottieri, Associazione nazionale Marinai in congedo, Dopolavoro interaziendale della Marina mercantile, Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Sezione provinciale dell'O. N. D., Società Canottieri «Diadora», Società Canottieri «Nettuno», Rowing Club Triestino, Società Canottieri «Adria», Dopolavoro «Acegat», Società della Vela «O. Cosulich» di Monfalcone e Società Canottieri «Libertas» di Capodistria.

Un attraente programma

Dopo uno scambio di vedute e un esame della situazione, è stata decisa la modalità dell'inquadramento e dello svolgimento della festa nei suoi particolari tecnici. La sfilata delle imbarcazioni fornirà ai cittadini uno spettacolo fantastico quale raramente si è potuto ammirare dalle rive di Trieste. Centinaia di imbarcazioni illuminate da palloncini alla veneziana sfileranno nel bacino San Giusto, movendo dalla testata del Molo dei Bersaglieri in direzione del Molo Audace.

Luci multicolori, riflessi scintillanti d'oro e d'argento sulle acque nere e liscie del porto, echi di canzoni e di musiche riempiranno la notte di un'armonia piena di suggestione. La festa del mare avrà fine con un grandioso spettacolo pirotecnico, allestito da uno dei più famosi «maghi del fuoco». Luci abbaglianti dai mille colori, esplosioni di miriadi di faville lucenti nel cielo, rombi di razzi, cascate luminose, segneranno la fine della festa e con essa della Mostra del Mare e del Giugno Triestino 1935-XIII.

Visita di lavoratori portuali

In questi giorni per disposizione dell'Unione provinciale di Trieste della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, Sindacato delle comunicazioni interne, visitano la Mostra del Mare 1200 braccianti portuali triestini, guidati dai loro dirigenti. La Mostra del Mare che è già stata visitata da numerose comitive di lavoratori portuali di Genova, Savona e Napoli viene attualmente visitata ancora dai lavoratori di Trieste. Come noto, infatti, alla Mostra del Mare, la Confederazione nazionale delle compagnie portuarie, ha allestito un'interessante sezione sotto la direzione del comm. Liverani e del cav. ing. Zanolla. La sezione illustra l'attività delle organizzazioni dei lavoratori dei porti con tutte le sue opere, i suoi congegni meccanici, i suoi magazzini.

Il porto sarebbe un inanimato scenario senza l'apporto di questi preziosi ausiliari che dànno nuova propulsione e nuovo avviamento alle correnti dei traffici.

Dalle navi e dai treni, da infinite direzioni le merci affluiscono ai porti, centri del commercio mondiale che le assorbono e con elaborate manovre le smistano verso le mete definitive. L'efficienza dei porti è data perciò non soltanto dalla potenza dei loro impianti di sollevamento, dalla capacità dei loro hangars, dalla razionale disposizione delle banchine e dei moli, ma anche e soprattutto dalla perfetta organizzazione, dall'abilità e dalla capacità dei lavoratori portuali.

In questi giorni la III Mostra Nazionale del Mare sarà visitata dai lavoratori della compagnia portuale «Generale Odoardo Huetter», dalla compagnia portuale «Lino Domenighini» e dalla compagnia «Tommaso Gulli».

Il Gen. Gariboldi e gli allievi di Modena

Ieri mattina alle 10 il Generale Gariboldi, comandante dell'Accademia militare di Modena e della Scuola di applicazione di Parma, accompagnato dal maggiore Dragoni, direttore dell'Ufficio studi dell'Accademia Militare, ha visitato la Mostra del Mare con alcune diecine di allievi ufficiali. Il Generale Gariboldi, che è stato per lunghi anni nella nostra città al tempo della delimitazione dei confini delle nuove Provincie, ha visitato con grande interesse la Mostra del Mare di Trieste, soffermandosi particolarmente nelle sale dei ricordi storici, nella sala della R. Marina, in quella dei lavori portuali allestita per cura del Ministero dei Lavori Pubblici.

Ieri la Mostra è stata visitata inoltre da alcune comitive di Dopolavoristi provenienti da varie città e da centinaia di allievi dell'Accademia Militare di Modena e della Scuola di applicazione di Parma.

L'Alto Commissario inglese per l'Egitto
di passaggio a Trieste

Ieri mattina, proveniente da Alessandria d'Egitto, è giunto nel nostro porto il piroscafo «Princesa Olga» dello Jugoslovenskj Lloyd, a bordo del quale erano numerose personalità.

Sono scesi a Trieste l'Alto Commissario inglese per l'Egitto, Sir Lampson Miles, che è stato ricevuto dal cap. Gino Marovich, rappresentante generale della suddetta società di navigazione, il Ministro di Romania al Cairo signor Radu Cutzarida, il Ministro belga al Pireo signor Leon Nemry, il vicegovernatore del Sudan signor Gorman, il comandante delle Forze aeree della Palestina col. Graham Strong e il Generale greco Tornaritis.

L'Alto Commissario per l'Egitto, Lampson Miles, giunto con la consorte, ha proseguito per Cortina di Ampezzo.

Indennità ai marittimi
per la permanenza nei porti dell'A. O.

ROMA, 8

Il Popolo Marinaro dà notizia degli accordi intervenuti tra la Federazione fascista della gente del mare e la Federazione degli armatori, con l'approvazione del Ministero delle Comunicazioni e del Ministero della Marina per una corresponsione di indennità agli equipaggi delle navi dirette ai porti delle Colonie italiane dell'Africa Orientale. Tale indennità sarà dovuta dal giorno di arrivo della nave in qualsiasi porto dell'Africa Orientale italiana fino al giorno di partenza, durante il periodo dal primo giugno al 30 settembre nella misura seguente: ufficiali lire 10 al giorno, sottufficiali lire 7 al giorno, comuni lire 5 al giorno.

Per le navi adibite in linee regolari da passeggeri e da carico l'indennità in questione decorrerà soltanto dopo trascorse 36 ore dall'arrivo nei porti sopra menzionati. Per le frazioni di giorno la indennità verrà corrisposta per intero nella giornata di arrivo, se questo è avvenuto prima delle ore 12 locali, e nella giornata di partenza se questa è avvenuta dopo le ore 12 locali, e verrà corrisposto per metà se l'arrivo si verifica dopo le ore 12 locali e la partenza prima delle ore 12 locali. L'accordo ha effetto retroattivo a partire dal primo giugno 1935-XIII.

Ritorno di bambini
dalle Colonie del Pubblico Impiego

Oggi, 9 corrente ha termine il secondo turno della Colonia montana di Boscochiesanuova (Verona), nella quale sono accolti anche i figli degli organizzati nell'Associazione del Pubblico Impiego di Trieste. I bambini arriveranno alla Stazione centrale alle 13.18. La consegna ai genitori e ai familiari avverrà alla Stazione centrale subito dopo l'arrivo del treno.

La Gita col "San Marco,, a Pola
per la seconda del «Trovatore» all'Arena

Il piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste effettuerà domani, alle 13.30, una gita alla volta di Pola, per la seconda rappresentazione del «Trovatore» toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno, con ritorno alla fine dello spettacolo.

Trattenimento alla Mostra del Mare. Questa sera, alle 21, alla testata del Molo Bersaglieri avrà luogo il consueto trattenimento danzante a cui non mancherà di arridere il più lusinghiero successo. La serata sotto le stelle promette varie sorprese.

Una pergamena collocata a S. Giusto
nelle fondamenta del Monumento ai Caduti

Ieri alle 12, presso il Monumento ai Caduti, sul piazzale di S. Giusto, convennero il Viceprefetto comm. Li Voti, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comm. Aldo Cavani, Vicepodestà, per il Podestà, il comm. Carlo Perusino, Segretario federale, il comm. Pieri, Preside della Provincia, S. E. Attilio Selva, autore del monumento, il comm. Carlo Lupetina, in rappresentanza della Compagnia dei volontari giuliani e dalmati, l'ispettore dei Monumenti cav. Rota, e poche altre persone, per assistere al collocamento d'una pergamena commemorativa nelle fondamenta del monumento. All'operazione assisteva, per la redazione del verbale, il R. notaio dott. Francesco Froglia.

La pergamena, redatta dall'ufficio stampa del Comune, reca la seguente scritta: «A. D. MCMXXXV-IX - A. E. F. XIII — Regnando Vittorio Emanuele III — Duce Benito Mussolini — ed essendo — Prefetto di Trieste Carlo Tiengo — Podestà Enrico Paolo Salem — questo monumento — voluto dal popolo e con le sue offerte eretto — esprime con l'arte di Attilio Selva — la gratitudine e l'amore della Città — ai suoi figli e ai fratelli — gloriosamente caduti — perchè queste terre da venti secoli italiane — tornassero libere da straniera signoria — nel grembo della rinnovata Nazione».

Assieme alla pergamena, diligentemente disegnata da Emilio Gombani, venne collocata nella capsula di piombo una delle medaglie di bronzo fatte coniare dal Comune in onore ai Caduti. La capsula di piombo, dopo chiusa e saldata, fu posta in un tubo di cemento che fu collocato in un vano lasciato appositamente aperto nelle fondamenta del monumento, vano che venne quindi murato.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	9
maschi 3, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	30

Gli itinerari dei triestini per Ferragosto

I "popolari,, per Roma, Napoli e Littoria
per Bolzano, il Trentino e il Garda

Le Ferrovie dello Stato hanno saputo far onore anche quest'anno alla bella tradizione delle gite popolari di Ferragosto. E' consuetudine ormai di attendere con curiosità e impazienza il programma dei treni popolari della metà d'agosto, per scegliere l'itinerario della propria vacanza. Un tempo questi itinerari erano limitati a poche decine di chilometri, quando non ci si accontentava di una modesta scampagnata o di una corsa alle spiagge vicine. Oggi invece, grazie alla geniale iniziativa fascista, migliaia e migliaia di italiani di ogni ceto viaggiano in lungo e in largo la Penisola, imparando a conoscere città e provincie lontane, imprimendosi nella mente panorami e costumi, arricchendo la propria cultura geografica, storica e artistica, apprendendo in una parola a conoscere la propria terra e contribuendo vieppiù all'opera di affratellamento fra italiani di ogni latitudine e di ogni ceto, che è vanto del Fascismo.

Se ogni domenica folle entusiaste prendono d'assalto i «popolari», a Ferragosto l'entusiasmo e il numero dei viaggiatori si moltiplicano in maniera mirabile. Ogni anno le Ferrovie dello Stato riservano per l'epoca dell'esodo tradizionale le gite più belle e indovinate. Anche questa volta il programma è dei più attraenti. Trieste in particolare, è stata favorita con itinerari predisposti con senso d'intelligenza e di varietà. Oltre alle gite minori, che pure offrono mète simpaticissime e allettanti, ci sono le due grandi «gite dei quattro giorni» per Bolzano e per Roma. E su queste si punta l'attenzione della gran massa dei viaggiatori.

Quando si è detto Roma e Bolzano, non si è detto però ancora tutto. Basta dare un' occhiata al programma dettagliato che pubblichiamo più sotto, per rimanere... affascinati dalle combinazioni offerte nelle due gite. Per chi vuol raggiungere l'Urbe — grande mèta spirituale di tutti gli italiani e dei triestini in particolare — ecco la possibilità di approfittare del viaggio per raggiungere con lievissima spesa Littoria, la classica Provincia fascista celebre ormai in tutto il mondo, o Napoli dai mille incanti, con gita a Capri meravigliosa e indimenticabile, ovvero a Pompei, suggestiva fonte di godimento artistico.

La gita a Bolzano offre del pari magnifiche escursioni facoltative nel Trentino e nell'Alto Adige, da Rovereto a Riva, sul Garda incantevole, da Ora a Predazzo, da Merano a San Candido, alla Mendola, a Collalto, nomi che hanno in sè freschezza di panorami alpestri e di brezze profumate d'abete.

La vendita dei biglietti s'inizia, come noto, questa mattina alle 8 alla Stazione Centrale e alle Agenzie di viaggi.

Sono state autorizzate a rilasciare biglietti per Bolzano e Roma, oltre alle Agenzie viaggi, le stazioni di Udine, Gorizia Centrale, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano. Naturalmente continua la prenotazione dei posti assegnati alla gita a Divaccia-S. Canziano per domenica prossima.

Pubblichiamo il programma completo delle gite popolari di Ferragosto, con gli orari ed i prezzi:

Per il 15 agosto

Trieste-Gorizia, III classe, lire 6. Andata Trieste p. 6.20, Gorizia a. 7.55; ritorno Gorizia p. 19.50, Trieste a. 21.20.

Trieste-S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata Trieste p. 6.25, S. Daniele del Carso a. 7.34; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste a. 22.50.

Udine-Grado, III classe, lire 8. Andata Udine p. 6.10, 8, Pontile per Grado a. 7.35, 9.8; ritorno Pontile per Grado p. 18.7, 21.20, Udine a. 20.9, 22.52.

Le gite di quattro giorni
a Bolzano, Roma, Napoli, ecc.

Trieste-Bolzano, II classe lire 53, III classe lire 32. Gite facoltative in III classe da Rovereto a Riva lire 5; da Ora a Predazzo lire 7; da Bolzano a Merano lire 3; a S. Candido lire 6, a Mendola lire 7, a Collalbo lire 7. Andata Trieste p. ore 21 del 14, Bolzano a. 6.31 del 15; ritorno Bolzano p. 22.20 del 18, Trieste a. 6.30 del 19.

Trieste-Roma, II classe lire 78, III classe lire 46. Gite facoltative in terza classe a Littoria stazione lire 3, a Napoli lire 9, a Pompei lire 10; da Napoli a Capri lire 6. Andata Trieste p. ore 16.50 del 14, Roma a. 8.25 del 15; ritorno Roma p. 23.13 del 18, Trieste a. 13.18 del 19.

Saranno autorizzate a rilasciare biglietti delle gite a Bolzano e Roma anche le stazioni di Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Monfalcone e Cervignano.

Per il 18 agosto

Trieste-Venezia; III classe lire 15. Andata Trieste p. 6.50, Venezia a. 10; ritorno Venezia p. 20.7, Trieste a. 23.25.

Trieste-Divaccia S. Canziano, III classe, lire 4. Andata Trieste p. 6.40, Divaccia a. 8.21; ritorno, Divaccia p. 20.30, Trieste a. 22.2.

Affinchè nessun dubbio possa ancora sussistere al riguardo, si precisa fin da ora che i biglietti delle gite facoltative possono essere acquistati soltanto contemporaneamente al biglietto del treno popolare e quindi non si potrà pretendere di ottenerli alle stazioni di destinazione dei treni medesimi. Tali biglietti dànno diritto ad effettuare i percorsi con qualsiasi treno ordinario con servizio di terza classe, entro i quattro giorni di permanenza a Roma o Bolzano.

Il distintivo della V Crociera dalmatica

Nel vasto programma dei festeggiamenti che Zara sta allestendo per ricevere i crocieristi dalmati e giuliani che domenica 1 settembre giungeranno colà con la V crociera dalmatica, figureranno varie manifestazioni di carattere patriottico e diverse visite alle fabbriche dell'industria zaratina. Per partecipare a tali manifestazioni e per fruire degli automezzi che le fabbriche sono intenzionate a mettere a disposizione dei crocieristi, sarà necessario essere muniti del distintivo della V crociera dalmatica che potrà essere acquistato al prezzo di lire 1 assieme al biglietto di passaggio, alla Società Dalmatica oppure alle biglietterie centrali di piazza Verdi

Il distintivo, che è costituito delle insegne dalmatiche ossia le tre teste di leopardo in campo azzurro, sarà portato dal crocierista in modo visibile, perchè esso, unitamente al biglietto di passaggio, servirà per ogni eventuale controllo sia a bordo del «Conte Verde» che durante la permanenza a Zara. E' indispensabile quindi che ogni crocierista si premunisca del distintivo alleviando così al Comtato ispettivo un lavoro non indifferente e procurandosi pure delle facilitazioni non trascurabili.

Scadenza di rata d'imposte

Ricordiamo che domani, 10 corr., scade la IV rata annuale delle Imposte dirette, erariali, comunali e contributi sindacali, e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute all'Esattoria comunale fino a tutto il giorno 19 corr.

I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi 2 giorni e precisamente 20 e 21 corr. dovranno sottostare al pagamento di una indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 22 corrente in poi l'indennità viene elevata al 6 per cènto.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 15 corr., eventualmente anche nel pomeriggio dalle ore 16 alle 18. A chi vuol usare il Conto Corrente postale n. 11-° 493 si consiglia di effettuare il versamento adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 12 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare dell'imposta anche l'importo del bollo.

La Commissione araldica giuliana

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, in data 22 luglio c. a., la Commissione araldica per la Venezia Giulia, per il quadriennio 1935-XIII-1938-XVI, è stata costituita come segue: S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello di Trieste, gr. uff. dott. Alfredo Pierri, presidente. Comm. dott. Felice Perroni, direttore dell'Archivio di Stato di Trieste, vicepresidente. Sen. Riccardo Gigante e cav. uff. prof. Piero Sticotti, membri, in rappresentanza degli Istituti ed Archivi storici locali. Conte sen. Salvatore Segrè-Sartorio, conte Giovanni Battista Sordina, conte Riccardo Mistruzzi di Frisinga e marchese Benedetto Polesini, membri, in rappresentanza delle famiglie iscritte nel Libro d'Oro della Nobiltà italiana per il patriziato locale.

NEL PARTITO
FEDERAZIONE

Brevetti Marcia su Roma

Nel corrente mese di agosto Il Popolo d'Italia *pubblicherà, per le provincie di Foggia, Roma e Trento, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita da S. E. il Segretario del Partito.*

F. G. C.
Comando federale

Squadra pallacanestro. *I Giovani Fascisti Andri, Accerboni, Anconetani, Bernini, Mauri, Miazzi, Superina, Samsa, sono comandati di trovarsi questa sera, campo «Crda», per una partita di allenamento.*

Fascio del Centro

Rapporto graduati. *Tutti i capisquadra furieri, capisquadra, vice-capisquadra, sono comandati d' intervenire al rapporto di questa sera alle 20. Gli assenti saranno puniti.*

OPERA BALILLA

Squadre-tipo della 715.a Legione

Tutti gli Avanguardisti componenti le squadre-tipo della 715.a Legione «F. Rismondo» dovranno trovarsi stasera alle 19.45 precise alla palestra «N. Cobolli» di via della Valle, in borghese, portando seco il costume sportivo.

Nuoto, tuffi e canottaggio

Tutti gli Avanguardisti prescelti per i campionati nazionali di nuoto, tuffi e canottaggio di Gardone sono invitati a presentarsi in perfetta divisa militare oggi alle 18.30 al Comitato provinciale dell'Opera Balilla per essere passati in rivista dal presidente provinciale. Gli Avanguardisti dovranno essere provvisti della tessera Anno XIII, del certificato di nascita o altro documento e versare la quota di lire 10. Gli assenti saranno senz'altro sostituiti.

Casa della Giovane Italiana

Al bagno di Muggia. *Domani bagno a Muggia delle Giovani Italiane di tutti i Gruppi e delle Piccole Italiane dei Gruppi VI, X, XVII e XXV, le quali saranno accompagnate dalle dirigenti. Partenza da Trieste alle 9 e ritorno alle 14.45.*

Corso di taglio e cucito. *Oggi, venerdì, prima lezione di taglio e cucito, dalle 17 alle 19.*

Corso di lingua francese. *Domani, sabato, alle 8, prima lezione del corso di lingua francese, preparazione agli esami autunnali.*

Variazione nelle comunicazioni con Isola. A datare da oggi 9 corr., il piroscafo della linea Trieste-Rovigno della «Istria-Trieste» partirà da Isola al martedì e venerdì nel viaggio di ritorno per Trieste alle 18.45 anzichè alle 19.

L'odierna partenza delle Piccole Italiane
per le Colonie feriali del Partito

Colonia di Cologna

Oggi avrà inizio la Colonia elioterapica di Cologna; tutte le Piccole Italiane ammesse, dovranno adunarsi stamane alle 7, alla partenza del tram di Opicina.

Colonia marina d'Isola d'Istria

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia marina devono trovarsi stamane, alle 8.30, nella Palestra «Nazario Sauro» della scuola elementare di via San Giorgio n. 6, per il concentramento, prima della partenza che avrà luogo oggi stesso.

Colonia montana di Banne

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia montana di Banne, dovranno oggi adunarsi, prima della partenza, alle 7, nelle sedi sottosegnate, conformemente ai fogli norme in loro possesso:

Alla Casa Rionale Balilla «R. Pitteri», via S. Marco 5, *si presenteranno le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal 53 al 108 e dal 117 al 135.*

Alla Casa Rionale Balilla «Brunner» di Roiano, *le Piccole Italiane aventi i fogli norme compresi nei numeri dall'1 al 7, dal 35 al 52 e dal 136 al 159.*

Alla Casa Rionale Balilla «G. Padovan», via Settefontane 57, *le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dall'8 al 34 e dal 109 al 116.*

In Sala Dante, via d'Annunzio 1, *le Piccole Italiane in possesso dei fogli norme dal 160 al 300, comprese quelle dei Comitati di Muggia, Grado e Monfalcone.*

Associarsi all'U. N. P. A. è opera umanitaria e sociale

Ente Autonomo "ARENA,, POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

SABATO 10 agosto 1935-XIII - ore 20.45 precise

SECONDA RAPPRESENTAZIONE DELL'OPERA

TROVATORE

di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Conte di Luna, BENVENUTO FRANCI; Manrico, Luigi Marletta; Eleonora, Margherita Grandi; Azucena, Camilla Rota; Fernando, Giuseppe Flamini; Rinz, Cesare Masini; Inez, Carmen Tornari.

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA

ANTONINO VOTTO

PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16; Poltrone Lire 12; Sedie Lire 8; Gradinate Lire 5, Popolari Lire 3; (tassa compresa)

SABATO GITA STRAORDINARIA PER POLA

per la penultima del «Trovatore» con il piroscafo «San Marco».

Partenza da Trieste alle 13.30; da Pirano alle 14.40; da Portorose alle 15; da Parenzo alle 16.50; da Rovigno alle 17.55; arrivo a Pola alle 19.25; partenza da Pola all'1.

PREZZI: andata e ritorno, compreso l'ingresso all'Arena con posto alle gradinate: da TRIESTE lire 18; da PIRANO e SALVORE lire 16; da UMAGO, CITTANOVA, PARENZO ed ORSERA lire 14; da ROVIGNO lire 12.

ATUR? LE INIZIALI DELLA FELICITÀ

ATUR vuol dire: A tutti un regalo! ogni prodotto Jodont Joderma contiene un "Buono" prezioso

INCOMPARABILI PREPARATI DI ORTOCOSMESI CHE ASSICURANO LA ETERNITÀ DELLA BELLEZZA

JODERMA CREMA SPUMA DI SAPONE CIPRIA

DENTIFRICIO INTEGRALE BIJODINICO RETTIFICATO JODONT

CONSERVA AI DENTI TUTTO LO SPLENDORE

E ALL'ORGANISMO TUTTA LA VIGORIA

È IL DENTIFRICIO CHE DOVETE PREFERIRE

PROVATE E DIRETE ANCHE VOI È UN MIRACOLO

GRATIS Il Reparto Propaganda METODO JODONT della «CHIOZZA & TURCHI», Milano - Via Pironesi N. 2, inviando questo talloncino, Vi spedirà la memoria scientifica del Dr. Med. G. E. Mill sull'ORTOCOSMESI, metodo di conservare la bellezza. Aggiungendo Lire 2,50 in francobolli, per spese postali, RICEVERETE ANCHE CAMPIONI DI QUESTI PREPARATI

UN BIGLIETTO L. 12

PIÙ DI 350 PREMI

I MIGLIORI BIGLIETTI DELLA MERANO

Presso Bolaffio - Via Dante 6

Aspetti nuovi di Trieste vecchia

(C. Tigoli) *Centocinque anni fa i triestini hanno goduto, per l'ultima volta, uno spettacolo che a noi solo ora è dato di rivedere. Forse, sostando a fianco della colonna, in cima alla quale l'Imperatore fa l'equilibrismo reggendo il mappamondo, gli «illustrissimi» di allora si saranno rovinata la digestione per causa di quella casa che sorgeva a togliere orizzonte a piazza della Borsa. Se quei nostri uomini potessero oggi, per un giorno soltanto, lasciare le loro sepolture e fermarsi allo stesso posto — senza impaurirsi per il tranvai e le automobili sembrerebbe anche a loro di sognare, perchè...*

Perchè la fisionomia di Trieste è molto cambiata in questi anni. Si può paragonare la nostra città a quelle fanciulle che, dopo essere cresciute in lungo e in largo, con una certa sproporzione di forme, subiscono tra l'inverno e la primavera una completa trasformazione, per presentarsi, in estate, signorine deliziose, ricche di pregi e di ammiratori. Case crollano, sotto la punta dei picconi, e sorgono palazzi al loro posto. Spariscono strade e si aprono piazze. Le facciate di interi quartieri cascano come quinte per dar posto a un nuovo scenario o a un panorama più vasto.

Si è già detto su questi lavori, insigni per vastità di organizzazione e per esecuzione, ma non vi è mai lode bastante per l'opera di risanamento e di abbellimento che si va compiendo. E, come in tutte le cose di questo mondo, vi è sempre qualche cosa da aggiungere. Ad esempio, questa dei nuovi orizzonti che i lavori di demolizione offrono ai nostri sguardi curiosi. Sono come immense finestre aperte tra casa e casa per dar libero sfogo agli occhi. Tra questi telai si inquadrano spettacoli pieni di novella armonia e di fresco colore.

L'anima della città è messa quasi a nudo da questo precipitar di tetti e di muri. Il diradarsi del polverone dei calcinacci sembra una nube che, sciolta del vento, mostri la meraviglia del cielo...

Anno 1830

Centocinque anni fa! Sono molti e son pochi. Molti per un uomo, niente per il mondo. Forse, il fabbro che modellava la ghirlandella, dentro alla quale ha poi messo la data «1830», per ornare il poggiolo della casa di piazza della Borsa n. 11, avrà pensato che anche il ferro da lui forgiato avrebbe vinto il tempo. Il suo lavoro è durato invece poco più di cent'anni. L'età di uno di quei vecchioni dei quali, di tanto in tanto i giornali dànno notizia, forse per richiamare su di loro la attenzione della morte.

Ora il poggiolo con gli ornamenti impero se ne va. Pochi lo ricorderanno, pensando alla casa che non c'è più, nessuno lo rimpiangerà. Con i rimpianti e le false romanticherie non si costruiscono le città. Si possono tutto al più coltivare i bacilli del tifo e della tubercolosi. Non è quindi per un senso di nostalgia che ci si ferma davanti ai varchi aperti dai picconi. E' per ammirare Trieste sconosciuta, per inebriarsi di sole e di spazio. Passare da piazza dell'Unità a via Carducci, o viceversa, è un godimento continuo. Si fanno delle scoperte impensate, si penetra con lo sguardo dove fino a ieri c'era lo schermo di un muro e dove, ancor oggi, sembra di vedere attraverso a quello che non c'è più; come nelle mutilazioni, quando il ferito ha la sensazione di muovere l'arto perduto.

Passeggiando in piazza Unità, qualche cosa richiama l'attenzione degli abitudinari. Ma che cosa? Un niente: una chiazza di verde e due ombrelloni policromi che rischiarano, in fondo, gli archi del Municipio. Un'oasi di lietezza là dove la grigia oscurità di vecchie case dava soltanto un senso di untume e di marcio. Altri due passi e la via Malcanton vi lancia il suo squillante invito. Niente di nuovo, eppure tutto nuovo. Case, scorci, angoli, profili d'ogni cosa vi si svelano sotto nuove proiezioni.

Scenografia

Qui, per la prima volta, il Castello mostra la sua compiuta bellezza. Il dado ferrigno della casa, conficcato nell'arco delle mura, ricorda l'asprezza dei macigni. Monumento guerresco ardito e tagliente che non poteva trovare sfondo più adatto del nostro cielo. Le mura, che, per la lontananza, sono un blocco solo, sorgono tra le verdi chiome degli alberi di via Capitolina, quasi a render più irreale la scenografia. Violente, come colpi di sole, riverberano le facciate delle case dipinte di bianco. Sono sparse un po' da per tutto, lungo il pendio del colle interrotto soltanto dal color grigio delle carceri dei Gesuiti, che mostrano la povera tastiera delle finestre e degli abbaini. Anche la chiesa si vede, e Tor Cucherna con la protesi di mattoni rossi.

Sulla piazza, nata dietro al Municipio, le case e i palazzi rivelano una grazia e un'armonia mai viste. Gli archi bianchi di palazzo Marenzi, sull'ocra dei muri, acquistano un delizioso rilievo. E anche alle case più moderne, e a quelle sulle quali gli anni e le intemperie hanno lasciato i segni, la nuova luce fa bene. Sembra proprio dar più ampio respiro.

Come si procede, guardando attraverso le slabbrature aperte tra isolato e isolato, altri aspetti si mostrano al curioso. Non par possibile che un luogo dove si vive possa rivelare tante cose nuove, offrire una così larga messe di quadri originali, toccare il cuore col loro canto spiegato e sereno. Da piazza della Borsa, ad esempio, si abbraccia lo sviluppo delle mura del Castello dal lato rivolto a San Giusto alla punta protesa verso la chiesa dei Cappuccini. Questa fuga di pietra dorata avvolge la facciata dell'antica caserma, come la voluta di una firma regale: è la firma di Trieste...

Per proteggere il Corso dalla polvere e dai calcinacci, due o tre case in demolizione hanno le facciate coperte di stuoie. Ricordano le mascherature delle strade venete durante la guerra. I lunghi viali, dagli alberi stroncati e mutili, avevano per cielo un interminabile corridoio di stuoie. Come queste case dal volto coperto. Solo le basi sono scoperte a mostrare i magazzini vuoti dai quali esce un'aria umida da sotterraneo. Sull'arco di un portale, arco nero, patinato dagli anni e dalla bora, un mascherone che pare di ebano, guarda curioso la folla. Il suo volto centenario ha quell'espressione ermetica degli uomini che sanno molto e hanno molto vissuto. E se si mettesse a parlare?... Non racconterà, si può star certi, nulla, porterà i suoi segreti tra le aiuole, dove lo butteranno; forse tra le aiuole dove l'edera lo tramuterà in un Bacco... africano.

Piazza Malta ha ogni giorno qualche cosa di nuovo da raccontarvi. Alle volte la vedete vestita all'arlecchina, con i rettangoli multicolori delle pareti delle case senza facciata, e alle volte vi par tutta di gesso; oggi sembra piccola, e domani la vedete ampissima; se la guardate dall'angolo di via Dante, è una, e se la guardate dall'angolo di via San Spiridione è un'altra... Ma da ogni lato sentite sempre il motivo dominante del paesaggio: il Castello che lo incorona alleggerendolo o appesantendolo a seconda dei punti di osservazione e dell'ora.

Scacchiera antica

Sotto il Castello, come il cagnuolo che gli antichi maestri dipingevano sull'orlo delle gonne di marchese e di duchesse, vuol farsi notare la casa di via Rota. Un casamento, che la mancanza di vicini fa apparire più grande ancora. Non stona però questo omaccione, fermo sul monte, quasi che, stanco di salire, si fosse piantato là a guardare il paesaggio e a riposare.

Ieri piazza Malta era una mescolanza di impressioni. Sopra l'andròna del Macello vecchio si alzava ancora, a punta di lancia, l'angolo di una casa dalle camere dipinte da un daltonista. Tutti i colori delle drogherie di Cittavecchia devono aver fornito, a suo tempo, le miscele per il capolavoro. C'era — e se ne vede ancora un angolino — fin anche una stanza dipinta a scacchi bianchi e neri... Reminiscenze di... villeggiature forzate, o amore di scacchista? Ma è solo un angolino dell'acquarello, questo, chè la piazza immensa è tutta un bagliore di luci. Ecco, in fondo, le bianche case di via dei Rettori, ecco il cipiglio di Tor Cucherna, il trofeo d'armi e di pietre che ricorda la torre di Triborgo, le casette dove si annidano, quasi al centro della spianata, il tabacchino e l'erbivendolo...

E' una sinfonia piena di grazia, resa più dolce ancora dalla fascia verde del Parco della Rimembranza e di via Capitolina che, a guisa di capigliatura, infronda le case e guida lo spirito verso il simbolo stesso della sua fede e della sua anima.

La Mostra ornitologica a Portorose

Oltre 300 varietà di uccelli di ogni parte del mondo

PORTOROSE, 8

Domenica seguirà a Portorose l'inaugurazione della Mostra ornitologica accompagnata dal lancio di alcune decine di piccioni viaggiatori. Nella Mostra compariranno oltre trecento varietà di uccelli di ogni parte del mondo, varietà rarissime che difficilmente si ha l'occasione di poter ammirare. La raccolta è stata curata dopo un lavoro durato oltre un anno e si è dovuto ricorrere dal Giappone alle Americhe, dall'Australia all'Africa, alla Cina, all'Europa ecc. Diamo intanto un primo elenco delle varie qualità di uccelli che compariranno alla Mostra:

Pappagallini verdi Australia, pappagallini azzurri Australia, pappagallini bianchi Australia, pappagallini giallicobalto Australia, pappagallini Ninfo Australia, pappagallini Lorizzetta Australia, stornello soldato Brasile, bengalini India, capuccini India, canarini Olanda, canarini Marocco, canarini Sassonio, gurghilioni Argentina, calafai Giappone, tangari Argentina, cardinali Brasile, domenicani Brasile, solare Paraguai, faganello America, frisone Europa, merlo da montagna, merlo da siepe, tortore selvatiche Friuli, tortore selvatiche Istria, tortore Cipro, colombi Piacenza, colombi Cravattati, cardellini Istria, verdone Istria, pavoni, airone dorato Belgio, airone bianco Olanda, inseparabili Australia, gurbione America, bottondoro Egitto, lucaretti Europa, quaglie, colombi collo dorato, colombi a ciuffo modanese, amazzone parlante Paraguay, tangaro velutato America, colombi selvatici, pappafichi Istria, frisone America, galli e galline Rodeisland Inghilterra, galli e galline Wajandottes Francia, galli e galline Ancona, colombi viaggiatori.

ASTERISCHI

Mirate al cuore

Diciamo questo perchè molta gente mira magari al portafoglio, mira agli interessi occasionali, alla pronta e rapida riuscita di un affare. Non è sempre questa la mira migliore. Mirare al cuore significa anche sapere il segreto di stabilire cordiali correnti di sentimento e di stima con i nostri simili, accattivarsi la simpatia, saper vivere insieme con cortese rispetto delle reciproche qualità e con intelligente tolleranza dei reciproci difetti. Bisogna coltivare la cortesia e il senso di comprensione dell'altrui personalità. Si può arrivare così a un genere di rapporti che determina il miglior andamento anche negli affari materiali. Basta qualche volta un atto di gentilezza per rasserenare certe difficili situazioni. Gli olandesi, quando hanno concluso un soddisfacente affare, sono usi a dire: fumiamoci sopra una pipa insieme. E il fumo diventa simbolo di vera cordialità. In tali occasioni, se non è proprio la pipa dell'olandese, potremo far onore ai nostri benevoli e pacifici sentimenti con le deliziose sigarette *Macedonia Extra*, che hanno un così perfetto gusto e profumo da farle veramente degne di essere il soave incenso della simpatia e dell'amicizia.

Le gare provinciali d'aeromodelli

Domenica al Campo delle Noghere

Continuano le iscrizioni alle gare di modelli volanti, che la sede provinciale dell'Aero Club organizza per domenica 11 corrente alle 16 sul campo delle Noghere. Oltre ai premi elencati ieri, sono giunte dai baroni Leo e Demetrio Economo lire 100 e dalla Direzione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 100. Il pubblico che è invitato alla manifestazione, potrà recarsi al campo fruendo del servizio d'autocorriere, espressamente istituito, le quali partiranno dall'Idroscalo Civile alle 14.45, 15.30 e 16. con eventuali corse supplementari. I ritorni dalle Noghere saranno alle 18, 18.45 e 19.15. Il prezzo di passaggio d'andata e ritorno è di lire 3.50. L'ingresso al campo sarà gratuito. Per informazioni rivolgersi all'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» - Stazione aeromodellisti - via Torrebianca 18, I, nelle ore 17-19.

Pesca pro Orfanotrofio S. Giuseppe. La pesca di beneficenza pro Orfanotrofio di S. Giuseppe resterà aperta per 7 giorni soltanto nel locale del Cinema Azzurro, viale Venti Settembre. La pesca, ricca di ricami eseguiti dalle orfanelle, merita di essere visitata.

La 715.a Legione "F. Rismondo,,

all'accantonamento di Postumia

Il primo accantonamento indetto dal Comando della 715.a Legione a Postumia si è iniziato lunedì scorso alle ore 16.30. La partenza è avvenuta dalla Casa Balilla «G. Brunner». I 40 Avanguardisti, al comando del capomanipolo Enrico Moretti e del prof. Fausto Faragunna, sono giunti a Postumia alle 19.30 e, ricevuti dal presidente del Comitato cent. prof. Carlo Viezzoli, si sono accantonati nei vari locali della Casa Balilla. Accolti con viva simpatia dalla popolazione, i giovani, dopo tutti i preparativi d'arrivo, hanno effettuato varie escursioni e tattiche militari nei dintorni. Varie competizioni sportive si sono pure svolte fra le squadre rappresentative locali e i giovani della 715.a Legione. La salute è ottima. L'accantonamento avrà fine oggi, venerdì, e gli Avanguardisti arriveranno a Trieste con un automezzo verso le 19.

La tombola in Campo San Giacomo. Domenica 11 avrà luogo sul piazzale di S. Giacomo un pubblico gioco di tombola a favore della Casa Balilla «Pitteri». Il gioco avrà inizio alle 18 e verrà allietato dalla banda della 716.a Legione

Scoperta di una tomba preistorica

nell'isola di Neresine

NERESINE, 7

In seguito a una esplorazione paletnologica eseguita da alcuni studenti è stata rinvenuta nella parte nord-orientale della nostra isola una sepoltura molto primitiva costituita da una caverna carsica aprentesi a mo' di cunicolo nella parete di una roccia a dirupo.

L'apertura di questa tomba primordiale era sbarrata da comuni lastre di pietra e internamente vi erano contenuti avanzi di scheletri in parte ormai disfatti che sensibilmente potevano sorpassare la grandezza di una media statura umana. Vicino a questi avanzi sono stati trovati dei frammenti di armi di pietra, pugnali di ossa, denti di cinghiale, valve di grandi molluschi marini, spine di pesci e alcune fibule di rame.

Si pensa che si tratti di una primitivissima necropoli che risalga a tempi molto lontani, forse al secondo millennio a. C., che nella nostra regione si inizia appunto con l'immigrazione di quelle genti nuove, venute di là dal mare appartenenti al ceppo illirico, il cui passaggio è principalmente localizzato nell'intimo seno dell'Adriatico e del golfo Flanatico (Carnaro) e adombrato da quei miti preellenici che fanno capo anche alle nostre terre.

Questa nuova documentazione che si riallaccia pertanto all'esistenza nella nostra regione dei castellieri più antichi, caratterizzati principalmente dall'uso di inumare i defunti, viene a significare ancora una volta che le isole del Carnaro furono abitate già in tempi remotissimi.

Rancio del Genio

Come annunciato, domani sera avrà luogo al Ristorante «Dreher» di via Giulia 79, alle 20.30, il solito rancio mensile della Sezione triestina dell'Associazione Arma del Genio. I soci che intendono prendervi parte sono pregati di dare la loro adesione entro questa sera alla segreteria (Casa del Combattente, tel. 40-29) aperta dalle 19 alle 20.

La festa di S. Lorenzo a Servola

Il Dopolavoro del G. R. F. «L. Casciana» sta organizzando vari festeggiamenti per domenica prossima. Nella mattinata, alle 11, sarà inaugurato, presso la sede, il labaro. Alla cerimonia sono invitati tutti i dopolavoristi del rione. Dopo la rituale processione, che avrà luogo alle 16, alle 17 la banda cittadina, diretta dal maestro Montagna, svolgerà uno scelto programma verdiano. Dalle 18.30 in poi sarà tenuto un pubblico gioco di tombola con i seguenti premi: quaterna lire 100, cinquina lire 300, I tombola lire 1000, II tombola lire 400.

Trattenimenti all'aperto

Alla Società Ginnastica. Domani sera, dalle 20.30 in poi, nel fresco giardino della Società Ginnastica si svolgerà l'annunciato trattenimento danzante all'aperto, con sorprese, canzoni e altro. Al convegno interverranno certamente in grande numero soci, familiari e amici del sodalizio. L'ottima orchestrina eseguirà un simpatico programma di nuove canzoni. Gli inviti potranno essere ritirati alla porta all'inizio del trattenimento. Le signorine avranno l'ingresso libero.

Al C. C. «Saturnia». Sabato, alle 21 avrà luogo sulla terrazza al mare della canottiera di Barcola il trattenimento dei Canottieri «Saturnia». Saranno validi gli inviti dell'anno scorso e per i canottieri la tessera della Federazione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Arrigo Lettis, da Nicolò De Rin lire 10, Ugo Fischelli lire 10, Andrea Siguri lire 10 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena; dal dott. ing. Damiani lire 20, dall'ing. Giuseppe Tosoni lire 25, da Antonietta Premuda lire 20, dall'avv. Antonio Cosulich lire 30, da Silvio Malossi lire 25 pro Congregazione di Carità; da Alma lire 100 pro Ass. ex Combattenti; dalla ditta Giovanni Frandoli lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dal prof. dott. Piero Gall lire 20 pro Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena; dall'ing. Lucio Vecchi lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla ditta V. A. Fischetti ed ing. Giusto Rossi lire 50 pro Ospedale Regina Elena; dall'ing. Romano Fanna lire 20 pro Cassa Mutua Ingegneri; dall'Impresa costruzioni Buttoraz e Ziffer lire 50 pro Compagnia Volontari Giuliani; da Attilio Kozmann lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Anna Sartori, da Silvio Malossi lire 20 pro Congregazione di Carità; dalle famiglie Angelini lire 25 pro Congregazione di Carità; dall'ing. Giorgio Gunalachi lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. ing. V. Machlig lire 20 pro Ospedale Regina Elena; dall'avv. Ruggero Flegar lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); da Gustavo Tarabochia lire 25 pro Congregazione di Carità; da E. Papo lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da Carla e Mario Stuparich lire 20 pro «Dimm» (Sezione B, vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Lilly Saità, da Nella e Mario Lorenzini lire 20 pro Scuola «Elena di Savoia» (scolari poveri); da Brunetto Rachlitzer lire 10 pro Scuola «Elena di Savoia» (scolari poveri).

Per onorare la memoria della bambina Elda Ferluga, da Gina Brunner Segrè lire 25 pro C. R. B. «Brunner».

Per onorare la memoria di Alessandrina Bach, da Alessandro ed Emma de Berthold lire 25 pro Guardia medica.

Nel XIX anniversario della morte eroica del nipote Guido Zanetti da Tina Hartweger lire 50 pro Scuola Guido Zanetti di Gropada e lire 50 pro Associazione Nazionale famiglie dei Caduti in guerra.

Nel secondo anniversario della morte della loro Laura, dal padre e dalle sorelle Vidovich lire 50 pro Amici dell'Infanzia.

Ricorrendo il II anniversario della morte di Guido Guerrieri, dalla famiglia Mandelli lire 10 pro C. R. B. «R. Battistig».

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della R. A. S. lire 356 pro Consorzio Antitubercolare.

Agite presto!

Gli accidenti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico, ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

(Aut. Pref. Milano, 49718/1933)

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica all'Arena di Pola

Il successo del "Trovatore,, con Franci

POLA, 8

Con il favore di una serata magnifica ebbe luogo questa sera la prima rappresentazione del «Trovatore», che fece affollare, in ogni ordine di posti la vasta Arena.

L'esecuzione odierna del «Trovatore» è stata perfetta, grazie alla presenza del maestro concertatore Antonino Votto che delle opere dirette sa far risaltare tutte le più riposte bellezze.

E mentre dall'orchestra si elevano le melodie ora irrompenti, ora leggere, ora appena percettibili, dalla scena, in un susseguirsi di quadri che sembrano mutevoli per opera di un magico architetto, si espandono delle voci che nei momenti più salienti ed emotivi strappano al pubblico attentissimo l'applauso più entusiastico. Di atto in atto la massa ascoltatrice sottolinea con il suo consenso gli a solo e i brani a più voci e le scene d'insieme che richiedono, per l'esecuzione perfetta, particolare attitudine a superare le più scabrose difficoltà tecniche.

Nell'esecuzione del «Trovatore» tutte queste difficoltà sono state brillantemente superate dagli interpreti principali.

Il tenore Luigi Marletta, per la sua voce pieghevole ad ogni passaggio tonale, piacque moltissimo nelle vesti di Manrico, riscuotendo calorosi e prolungati applausi specialmente nell'aria della pira, considerata la pietra di paragone su cui viene saggiata la potenza canora di ogni protagonista del «Trovatore». Benvenuto Franci, su cui era concentrata tutta l'attesa del pubblico, ha, nelle vesti del Conte di Luna, cantato con così magnifica voce e con tanta disinvoltura, che la folla non potè fare a meno di dimostrargli tutta la sua più cordiale simpatia.

Ottime le voci e le qualità sceniche della soprano Margherita Grandi e della contralto Camilla Rota, che rispettivamente impersonarono le figure di Eleonora e di Azucena. Molto elogiato il basso Giuseppe Flamini nella parte di Fernando. Simpaticamente accolti Cesare Masini, nella parte di Rinz e Carmen Tornari in quella di Ines. Molto bene figurarono i cori.

Il foltissimo pubblico non nascose il suo compiacimento anche per la parte scenografica, che è stata curata in maniera da dare allo spettacolo una impronta estetica e di signorilità degna dell'ambiente.

Per completare la cronaca di questa magnifica serata d'arte basterà dire che essa venne accolta con larghe e spontanee manifestazioni di consenso popolare.

Alla rappresentazione, oltre a tutte le autorità con a capo S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il sen. Chersi e l'on. Bilucaglia, ha presenziato pure l'on. Delcroix con la sua gentile signora, giunti espressamente da Rovigno.

Sabato seconda del "Trovatore,,

Domani, venerdì, riposo. Sabato alle 20.45 seconda rappresentazione del «Trovatore». Tanto per questa seconda serata, come per quella che avrà luogo domenica, sono preannunciate varie gite provenienti dalla Provincia e dai maggiori centri delle Provincie vicine.

Radio Gruppo Nord

Programma del 9 agosto 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Orchestra da camera Malatesta. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi; radiochiacchierata e giochetti enigmistici. — 17.5: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana per gli stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Comm. Luigi Freddi: «La Mostra cinematografica di Venezia». 20.40: **«Ma non è una cosa seria»**, commedia in tre atti di L. Pirandello. Dopo la commedia: Dott. L. Rossi: «La canapa ricchezza nazionale». — 22.20: **Musica da camera**, pianista Gerhart Münch.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il grande sentiero», con Luisa Caselotti e Franco Corsaro. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Italia. 16: «La favorita di Carlo II», colosso con la graziosa Anna Neagle. L. 1.

Regina. 17: «La signorina del bar», due atti brill.; film «Match Braddock-Baer», tutti i 15 rounds e «Stasera da me», con Jenny Jugo. Dopl. L. 1.

Impero. 16: «Bolero», il film più affascinante della stagione con George Rafft.

Reale. 16: «XX Secolo», con John Barrymore. Dramma d'amore. L. 1.

Garibaldi. 16: «Il mistero del vagone letto», con Une Merkel e «Leggenda del bosco viennese», a colori. L. 1.

Novo Cine. 16: Il grandioso film russo «Volga... Volga». Parlato italiano. Lire 1.

Massimo. 15.30: «Lo schiaffo», con Clark Gable. Domani: «Muraglie».

Armonia. 15.30: «Fanciulla senza casa», C. Farrell. Comp. De Rosè - 2 Pekins.

Odeon. 17: «L'angelo dell'amore», drammatico con Virginia Bruce e C. Clive. Succ.

Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «Eskimo», il più emozionante, drammatico, indimenticabile film epico dell'artide. In chiusa Topolino.

Popolo. 16: «Catturato», con Leslie Howard. Comp. Marcelli: «Chi la dura la vince».

Aurora: Sabato grande riapertura con cine e varietà. Il p. 0.80.

Trattenimenti:

Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Venerdì «chic». Cotillons e regali. Successo di Rose et Charles e Ada Valencia.

Il congedo della Compagnia veneta

dal Teatro del Giardino Pubblico

Con «Done da mario», una graziosa e divertente commedia in vernacolo veneziano dovuta ad A. Cipollato, la Compagnia comica di Emilio Baldanello ha preso iersera congedo dal pubblico che affollava il Teatro all'aperto del Giardino Pubblico. Tutti gli attori sono stati molto festeggiati dagli spettatori.

Il suggestivo Teatro all'aperto resterà chiuso per qualche giorno. Le rappresentazioni verranno quindi riprese con alcuni brillanti e interessanti spettacoli.

Le gite dell'Istituto fascista di coltura

in Carinzia, Abbazia, Bruxelles e Parigi

Per il 15 corrente (Ferragosto) l'Istituto Fascista - Università Popolare, indice l'ormai tradizionale gita per Abbazia e, come sempre, anche questa volta numerose sono le adesioni sinora pervenute. E' superfluo dire come la graziosa cittadina liburnica, oltre alle sue naturali attrattive, organizza per il Ferragosto una vasta serie di festività, che non possono non invogliare chiunque desideri di trascorrere una bella giornata di riposo e di divertimenti a un prezzo veramente popolare. La spesa, infatti, che comprende il viaggio, la colazione e il pranzo, ascende a lire 32.

Larghi consensi ha pure raccolto la gita a Villaco e a Pörtschach sull'incantevole lago di Wörth, indetta per sabato 17 (pomeriggio e domenica 18). L'itinerario è il seguente: si risalirà per la vallata isontina, che è certo una tra le più belle di tutte le Alpi e, attraverso il Passo del Predil e Tarvisio si giungerà a Villaco per il pranzo e il pernottamento. Al mattino successivo, dopo una breve visita alla città, si proseguirà per Pörtschach e Klagenfurt e nel ritorno si sosterà a Pörtschach per la colazione. Nel pomeriggio si potrà intraprendere con motoscafi escursioni sul lago; indi si punterà su Tarvisio e, percorrendo la Carnia, si giungerà a Tricesimo per il pranzo.

Le iscrizioni per questa gita, che si effettuerà in torpedoni di lusso e con passaporto collettivo, si chiuderanno, nella seconda autocorriera, lunedì prossimo nel limite dei posti ancora disponibili. Sono già pervenute molte adesioni per la gita a Bruxelles e Parigi, gita che si svolgerà dal 2 al 12 settembre p. v. Quota, tutto compreso, lire 950. Informazioni e iscrizioni seralmente in Segreteria, via Polonio 4, telef. 93-47.

La banda cittadina in Piazza Unità

Oggi alle 21, la banda municipale sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma:

1) Sabatini: Marcia sinfonica; 2) Gomes: «Guarany» - Sinfonia; 3) Paderewski: Minuetto; 4) Verdi: «Traviata» - Fantasia; 5) Heroldi: «Zampa» - Fantasia; 6) Ponchielli: «Gioconda» - Fantasia; 7) Claudi: Marcia militare.

La Festa del Mare

al bagno del Dopolavoro Ferroviario

Il Dopolavoro ferroviario organizza per domenica prossima, nello stabilimento balneare del sodalizio la II festa del mare, dedicata alle famiglie dei ferrovieri. L'attesa per la bella manifestazione è vivissima. Il ricchissimo programma, comprendente interessanti gare sportive e molte altre attrazioni, è il seguente: 1) Ore 9.30: battesimo imbarcazioni; 2) regate sociali in jole di mare a quattro vogatori e tim.; 3) regate sociali in canoa; 4) regate di sandolini per Balilla, Avanguardisti e Dopolavoristi.

Ore 16: 5) gare di nuoto per Balilla, Avanguardisti, Dopolavoristi e Ondine; 6) gare di tuffi; 7) partita di palla a nuoto; 8) albero della cuccagna in mare. Dalle ore 20.30 in poi trattenimento danzante con fuochi d'artificio. Alle gare 4, 5, 6, 8 possono prender parte tutti i dopolavoristi ferrovieri. La passerella resterà aperta dalle 8 alle 24 e si potrà accedere allo stabilimento verso presentazione della tessera ferroviaria, della tessera di abbonamento al bagno, e di speciale invito rilasciato dalla Presidenza. Dalle 20 in poi saranno valide anche le tessere rilasciate per i trattenimenti della stagione Anno XIII.

Artigiani che si distinguono. Apprendiamo che fra i mobili singoli inviati dagli artigiani di Trieste e Gorizia alla Fiera Artigiana di Firenze, è stato prescelto per illustrare il bel numero unico della Fiera stessa, un tavolino da salotto di Luigi Spacal. Mobile di linea originale, a due piani, in betulla indiana e macasar, formanti un elegante contrasto di giallo dorato e nero ebano. Luigi Spacal espone pure alla Mostra del Mare due elogiati pannelli in intarsio, su suo disegno, ed è fra gli espositori della Mostra del «Guf» a Sistiana e a quella dell'Artigianato di Lussinpiccolo.

Musica sacra a Servola. Domenica 11, alle 10, verrà eseguita in occasione della festa di San Lorenzo, patrono della parrocchia di Servola, la Messa a quattro voci di Adalb. Rihovsky, con accompagnamento d'organo e d'archi. Alle 16 avranno luogo i vesperi solenni seguiti dalla processione con la banda cittadina.

Provvidenze per i f[igli]

se dovessero rimaner[e]

privi di padre e di mad[re]

In linea normale, è agevole per ognuno la scelta [della] forma assicurativa adatta alla propria condizione soci[ale] tuttavia si verifica, con qualche frequenza, il caso che l[a] preferita non risponda in pieno a particolari con[dizioni] familiari.

L'Istituto Nazionale delle Assicura[zioni]

si è preoccupato di tali pratiche esigenze e quindi, [dopo] aver sviluppato molte forme «combinate», ha anche [...] clausole speciali da inserire nel contratti ordinari.

Tale, ad esempio, è la clausola

"Beneficio orfani,,

mediante la quale l'Istituto assume l'obbligo di pag[are una] somma complementare, pari al capitale assicurato, i[mmedia]tamente dopo la morte del coniuge dell'assicurato,

se la morte avviene dopo quella dell'a[ssicu]rato stesso;

se si verifica prima del termine di sca[denza] del contratto;

e qualora sia in vita almeno un figlio.

Tale clausola è ammessa per tutti i contratti i[n forma] mista di durata non superiore ai 25 anni, semprechè l[a età del] coniuge al massimo non sia superiore di cinque anni [a quella] dell'altro coniuge assicurato. La somma delle età che i [coniugi] raggiungerebbero al termine del contratto non può su[perare] 120 anni.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni è poi disp[osto ad] esaminare caso per caso la possibilità di applicare la c[lausola] accennata anche quando sia richiesta per coniugi che [non si] trovino nelle precise condizioni suddette.

Per l'applicazione della clausola

"Beneficio orfani,,

l'assicurato deve pagare un soprapremio annuo di s[...] **per ogni mille lire di capitale assicurato. E' evidente** [che] questa clausola aggiunta ad un contratto in forma [mista il] coniuge assicurato si libera della grave preoccupaz[ione del] maggior disagio economico in cui rimarrebbero i figli [in caso] di successiva prematura morte dell'altro coniuge.

ESEMPIO PRATICO

Un negoziante di anni 35, coniugato con una si[gnora di] anni 29, ha tre figli in tenera età. Contrae con l'Isti[tuto Na]zionale un'assicurazione mista con durata di anni 25 [per L.] 50.000, pagando un premio annuo di L. 1.752,50, [più un] soprapremio di L. 100 per la «clausola orfani», com[plessiva]mente L. 1.852,50 annue. Ne consegue che:

se egli sopravvive al termine del contratto, incassa le . . . . 50.0[00]

se muore prima di tal termine, non sono più dovuti all'Istituto nè il premio nè il soprapremio, e chi di diritto incassa immediatamente . . . . 50.0[00]

e se dopo la sua morte, sempre prima della scadenza del contratto, anche l'altro coniuge venisse a mancare, gli orfani incasserebbero immediatamente altre . . . . 50.0[00]

"PRÆVIDENTI[A]

S. A. ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI

Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale

Società collegate con l'Istituto Nazionale delle Assic[urazioni]

Capitalizzazioni a interesse garantito

A PREMIO ANNUO: versando **L. 1000** all'anno per 20 a[nni alla] scadenza la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 30.969.**

A PREMIO UNICO: versando una volta tanto **L. 7.280,70,** [dopo 20] anni la PRAEVIDENTIA pagherà **L. 20.000.**

Le Polizze possono anche essere al portatore

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI g[arantisce] integralmente le Polizze della PRAEVIDENTIA

Le Agenzie dell'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSI[CURA]ZIONI rappresentano la PRAEVIDENTIA nelle singole

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

er la denuncia dei cespiti soggetti
imposte e tasse per il 1936

destà invita i contribuenti a re entro il 20 settembre a. c. cespiti soggetti alle imposte e tituite dal Comune. Per i con i già iscritti nei ruoli degli anni ti la denunzia non è necessaria, le condizioni di tassabilità siano invariate; è obbligatoria quando cambiato alloggio o hanno avuto ento di pigione od hanno aumen altri cespiti soggetti ad impo tassa. E' invece facoltativa, es nell'esclusivo interesse del con te, quando questi ha avuto una ione di pigione o di altri enti i.

denunzia deve contenere: nome, e, paternità, residenza e abita el contribuente, la data in cui il cespite tassabile e tutte le ndicazioni necessarie per l'ap ne del tributo e va fatta su ap moduli, messi gratuitamente a di ne degli interessati, che si pos tirare dalle ore 8 alle 12 presso comunale delle imposte e tas azzo municipale, I piano, porta Dalle denunzie presentate dai istituti, enti morali, società ciali, associazioni, circoli e simi risultare la denominazione del o, lo scopo, la sede, nonchè le che ne hanno la rappresentanza o li dirigono. Per coloro che so posti a patria potestà, a tutela, o comunque non abbiano la ca di obbligarsi, la denunzia è fatta ersona che li rappresenta ai ter legge.

poste per le quali va fatta la de sono le seguenti: Imposta sul locativo, imposta sui cani, im sui domestici, imposta sui piano bigliardi, imposta di licenza su cizi pubblici, imposta sulle mac er caffè tipo espresso, tassa sulle in lingua straniera, tassa per azione di spazi ed aree pubbliche. di un'esatta notifica si rendono i contribuenti su quanto ap

osta sul valore locativo: Poichè sta viene ridotta del 5 per cento ni figlio d'età inferiore ai venti onvivente e a carico, chi si trova condizioni, se vuole ottenere il deve fare analoga dichiarazio la denunzia. Sono esonerati dalla coloro che occupano un allog r il quale corrispondono una pi o a lire 1200 inclusivamente.

osta sui cani: Si distinguono tre rie di cani: 1) cani di lusso o di ne; 2) cani da guardia e da cac cani adibiti esclusivamente alla di edifici rurali e del gregge. guardia sono considerati sol quelli di razza adatta per guardia durante il giorno vengono tenuti temente alla catena. Cani da cac soltanto quelli di razza da cac operati effettivamente come tali cui possessore abbia la licenza di armi da caccia per l'anno in cor licenza dovrà venir presentata della consegna della denuncia.

osta sui domestici: E' soggetto a imposta anche chi tiene uno o più che a mezzo servizio (prestaser Sono obbligati alla denunzia anche stà, o circoli di divertimento che inservienti o custodi, i quali, a di legge, sono parificati ai do

osta di licenza: Sono soggetti a de i concessionari di: 1) alberghi, quelli diurni, locande, pensioni, osterie, caffè od altri esercizi si effettua la minuta vendita od umo di bevande alcooliche o vi da sole o anche commiste con generi; 2) stabilimenti di bagni, di rimessa di autoveicoli o di ovvero locali di stallaggio e si sale pubbliche per balli, per bi e per altri giuochi leciti.

nque, avendone l'obbligo, non pre la denunzia entro il termine sta è soggetto, ai termini dell'arti del T. U., ad una soprattassa un terzo del tributo dovuto per no e chiunque abbia presentato una infedele è soggetto ad una so pari ad un terzo della diffe fra il tributo effettivamente dovu quello che sarebbe stato applicato alla dichiarazione fatta. Le pe così applicate non possono venir che mediante una legge spe Salvo i casi in cui sia stabilita più grave, le violazioni delle norme riguardanti l'ap dei tributi e quelle dei rela regolamenti sono punite, oltre che sanzioni di cui sopra, con l'am fino a lire 500.

este campestri di domenica

Ginnastica. Domenica 11 corr., giardino della Società Ginna svolgerà una grande festa cam con programma attraentissimo. consueti divertimenti si avran vari, pesca di bambole Lenci, di ogni genere, il chiosco dei il tiro alle bottiglie, la posta e altro. Durante lo svolgersi festa, che avrà inizio alle 16, l'ot banda dei Marinaretti della «Toti», uno scelto programma musica entre di sera un'altra orchestrina musica da ballo sulla nuova orma.

Dopolavoro del G.R.F. «A. Oli. Nei vasti locali di via del Lloyd sarà domenica una grande fe campestre organizzata dal Dopola del G.R.F. «A. Olivares». Vi sa giuochi vari, ricca pesca miraco ballo all'aperto. La serata sarà da un concerto vocale e stru con la partecipazione del te Varagnolo e dell'ottetto mandolini Olivares.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica alle 16 alle 24, nel vasto giardino Pavanini in via delle Scuole Nuove avrà luogo la festa campestre or dal Dopolavoro «Riccardo a favore delle sezioni sportive urali. Il Comitato sta lavorando per preparare chioschi, pesca miracolosa e convegno dan

Dopolavoro Cooperative Operaie a S. Lucia di Tolmino. La sezione nisti del Dopolavoro Cooperati raie organizza per il 15 agosto autoturistico attraverso la Val Vipacco, Altopiano di Montene ria, Valle di Baccia e Val d'Ison partenza seguirà dalla sede alle S. Daniele di Vipacco. Sosta di nuti, e alle 8 partenza per Zolla, Spich, Montenero d'Idria, Godo Idria. Alle 15 seguirà la partenza Valle di Baccia, Santa Lucia di e visita all'orrido nell'Isonzo. 17.30 partenza per Canale e Gorizia 20.45 partenza attraverso il Val arrivo a Trieste alle 22. La quo lire 12, e le iscrizioni si possono presso la sede sociale

La corriera dei rifugi

Sabato alle ore 15 verrà effettuata l'usuale corriera dei rifugi, che raggiunge attraverso il Passo del Predil la Sella Nevea, strada ormai aperta al transito automobilistico. La corriera dei rifugi permette agli alpinisti di portarsi agevolmente ai più importanti centri alpinistici delle Alpi Giulie. Data la perfezione del servizio ed il basso costo del viaggio, l'affluenza è tale che i posti sono generalmente esauriti ancora prima del termine fissato.

In occasione delle feste di Ferragosto verrà effettuata una gita per Nevea con partenza da Trieste mercoledì 14 agosto alle ore 15, con ritorno a Trieste giovedì sera. Le iscrizioni si accettano presso la Società Alpina delle Giulie, rispettivamente all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11.

Le Grotte del Timavo a S. Canz'ano illuminate

Domenica le Grotte del Timavo a San Canziano, saranno illuminate. Dalle 15 alle 17 tutta la strada del Littorio sarà percorribile comprese le grotte Michelangelo e del Silenzio. Un'occasione per i viaggiatori del treno popolare di Divaccia che con spesa modestissima potranno visitare uno dei gioielli sotterranei del Carso.

Il treno partirà dalla stazione di Campo Marzio; spesa per andata e ritorno lire 4. Per chi vorrà risparmiarsi anche la strada da Divaccia a San Canziano ci saranno delle autocorriere che nel pomeriggio alle 14.30 e 15.15 partiranno dalla stazione di piazza della Libertà. Per andata e ritorno lire 7. Ingresso alle grotte lire 5.

Ferragosto ai Laghi di Fusine. Il Dopolavoro «Aldo Ivancich» organizza per Ferragosto una gita ai Laghi di Fusine. La partenza seguirà alle 4 del 15 agosto, dalla sede sociale, via Boccaccio 33, e gli automezzi attrezzati, per la Strada del Vallone, raggiungeranno Gorizia. Dopo una breve sosta si proseguirà lungo la Valle dell'Sonzo fino a Plezzo dove verrà fatta una sosta per la colazione. Raggiunto il Passo del Predil coloro che intenderanno salire il Mangart si staccheranno dal gruppo principale che, dopo aver visitato il Lago di Raibl, proseguirà, oltre Tarvisio, per i Laghi di Fusine dove verrà consumato il pranzo. Avvenuta la congiunzione col gruppo che avrà salito il Mangart, si inizierà il ritorno per Malborghetto, Pontebba e San Daniele del Friuli dove verrà fatta la sosta per la cena. Quindi per Udine e Monfalcone si ritornerà in città verso le ore 23. Pranzo dal sacco facoltativo. Le iscrizioni per gli ultimi posti ancora disponibili si accettano a tutto lunedì p. v., dalle 20 alle 22, in sede, verso pagamento della quota di lire 17.

Fresco in mare del Dopolavoro "Acegat,,

Domani, 10 corrente, in occasione delle onoranze per il XIX anniversario del martirio di Nazario Sauro, il Dopolavoro dell'«Acegat» organizza un fresco in mare con sosta a Capodistria, per assistere alla manifestazione indetta dalla città natale e al concerto del corpo bandistico dell'«Acegat», nonchè allo spettacolo pirotecnico. I biglietti, al prezzo speciale di lire 2 per andata e ritorno, possono ritirarsi al Dopolavoro «Acegat» ed alla biglietteria della Società Capodistriana al Molo Audace. Le partenze seguiranno alle 18.30, 19.30 e 20.30. Il ritorno invece, alle ore 23.30.

Venticinque anni di lavoro. La signorina Gemma Leban ha compiuto l'altro giorno 25 anni di lavoro presso il Lloyd Triestino e in tale occasione è stata cordialmente festeggiata dai superiori e dai colleghi del Traffico Merci, dove da lunghi anni presta la sua apprezzatissima attività. Rilevando con affettuose parole le ottime doti e l'esemplare operosità della festeggiata, il capoufficio le ha presentato, a nome di tutti i colleghi, un bellissimo dono-ricordo. Congratulazioni e auguri.

Automobile che investe un cavallo
Il vetturale riporta ferite varie

Ieri, nel pomeriggio, verso le 16.30, percorrendo il Viale XX Settembre, diretto verso i Portici di Chiozza, una automobile, rimasta sconosciuta, ha investito di fianco il cavallo di una carrozza che scendeva dalla via Timeus. Nell'urto, il vetturale Mario Pecile, di 35 anni, abitante in via Maiolica 5, è stato sbalzato a terra in modo da riportare una vasta ferita lacero-contusa all'occipite e delle forti contusioni allo sterno, sicchè si è dovuto trasportarlo all'ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, si tratta di lesioni guaribili in un paio di settimane.

Ferito alle zampe, il cavallo che trainava la vettura, è stato inviato in uno stallaggio.

Ciclista atterrato da un'auto

Il sedicenne Giordano Ludvig, abitante in via del Rivo 36, percorrendo ieri, nel pomeriggio, in bicicletta, la via Tor S. Piero, diretto verso la via Udine, è stato investito da un'auto che procedeva in senso inverso. Gettato a terra, ha potuto fortunatamente cavarsela con delle semplici contusioni escorianti alla guancia destra ed alle mani. All'ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, accompagnato da un vigile urbano, fu giudicato guaribile in otto o dieci giorni.

Una donna caduta nel pozzo

Recatasi, ieri mattina, ad attingere acqua in una cisterna della sua campagna - una specie d'imbuto privo del parapetto in muratura - la cinquantenne Anna Jess, abitante a Villa Opicina n. 523, a causa di un falso movimento vi è caduta entro battendo la testa contro i sassi del fondo. Data la siccità, la cisterna era quasi all'asciutto. La donna ebbe escoriata la faccia e contuse le mani, sicchè, tratta che fu in salvo da un contadino, dovette farsi accompagnare al nostro ospedale Regina Elena. Le lesioni sono guaribili in due settimane.

Esce di corsa dal portone
e viene atterrato da una ciclista

Ieri mattina, uscendo di corsa dal portone di casa, il ragazzo Fausto Stoccovatz, di 9 anni, abitante in via dell'Istria n. 341, fu investito da una signorina in bicicletta che scendeva verso città. Tanto l'uno che l'altra finirono a terra, ma, mentre la signorina non si fece alcun male, tanto che potè risalire sulla bicicletta ed allontanarsi, il fanciullo ebbe escoriata la fronte e contuso il braccio destro. I genitori lo accompagnarono all'ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Un'altra laboriosa giornata per i pompieri
Cinque incendi di sterpaglia

Perdurando la siccità, altri incendi di sterpaglia si sono sviluppati ieri, nel pomeriggio, nelle campagne dei nostri dintorni.

Verso le 15.30, una squadra di pompieri, posta agli ordini del brigadiere Vecchiet, ha dovuto recarsi a Opicina-Obelisco per domare un pericoloso incendio sviluppatosi in quella pineta. Trattandosi di un'estensione boschiva di oltre 6000 metri quadrati, l'opera di estinzione è durata sino alle 17.45.

Verso le 17.40, mentre la prima squadra stava per rientrare in caserma, un altro treno di campagna, posto agli ordini del vicebrigadiere Bearzi, ha dovuto recarsi sulla strada di Barcola, ove un incendio di sterpaglia s'era sviluppato a ridosso del tratto ferroviario che corre sotto il Faro della Vittoria. L'estinzione è durata circa un'ora.

Appena rientrati in caserma, alle 17.45, dopo aver domato l'incendio sviluppatosi nella pineta di Opicina, i uomini comandati dal brigadiere Vecchiet hanno dovuto uscire nuovamente per recarsi nella boscaglia della località di Domio, in quel di Dorligo della Valle, ove bruciava della sterpaglia sopra una superficie di 4 mila metri quadrati. I pompieri hanno dovuto rimanere sul posto sino alle 21.30.

Alle 20.40 è toccato al vicebrigadiere Bearzi lasciare nuovamente l'appostamento del Largo Giambattista Niccolini, per recarsi sopra la stazione ferroviaria di Prosecco, ove si erano incendiati altri 50 mila metri quadrati di sterpaglia. L'opera di estinzione è stata piuttosto lunga e vi hanno preso parte anche carabinieri e ferrovieri. I pompieri sono ritornati in città appena verso le 23.30.

Alle 21.30, infine, altri 3 mila metri di sterpaglia si sono incendiati sul versante meridionale del monte di Villa Opicina, dalla parte di Monte Radio. Il brigadiere Vecchiet e i suoi uomini, accorsi a domare l'incendio, hanno dovuto rimanere sul posto sino a mezzanotte.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Disponibili posti corriera escursioni rifugi «Timeus», «Sillani» e «Corsi» con salite Canin, Mangart e Jof Fuart.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita Laghi di Cavazzo, Paularo. Quota lire 17 automezzo. Pure domenica inizio quinto turno soggiorno alpino Paularo. Informazioni, iscrizioni 19-22, via Palestrina 3.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita motoveliero a Parenzo. Prezzo passaggio lire 5. Iscrizioni entro oggi in sede, via Imbriani 6; dalle 20 alle 22.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Disponibili posti per gita Dolomiti 11-18 agosto; quota lire 66. Iscrizioni sede. Domenica gita automezzo Buie, Cittanova, Daila, S. Lorenzo, Umago, Portorose e Isola. Quota lire 9.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita Valbruna, Tarvisio, Nevea, salite del Montasio, Jof Fuart e Canin. Partenza sabato alle 20. Iscrizioni via Coroneo 17, alcuni posti disponibili. Soci lire 19, non soci 21.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Ginnasti che non hanno restituito divisa invitati farlo entro oggi consegnandola proprio caposquadra, in sede dalle 19 alle 20.

D.I.M.M. Posti sesto turno soggiorno alpino esauriti, accettansi iscrizioni turni susseguenti nonchè partecipazione gita domenica e Ferragosto.

Dopolavoro Chimici. La lezione di tedesco sospesa fino a nuovo avviso.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 22 chiusura iscrizioni gita autoturistica Sappada.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Partecipanti gita Dolomiti, domenica, portino documenti. Ritrovo davanti sede, alle 4.30. Aperte iscrizioni gita 15 corr. Idria e S. Lucia d'Isonzo. Lire 12. Iscrizioni in sede. Inoltre iscrizioni riunione atletica, domenica, Stadio Littorio e II campionato hockey. Cicloturisti, domenica alle 8 davanti monumento Rossetti, per gita Postumia.

Gruppo sportivo Venier. Giocatori calcio I squadra in sede oggi alle 20.30.

Associazione XXX Ottobre. Aperte ancora iscrizioni gita Monte Coglians (m. 278) con automezzo. Quota lire 17; partenza sabato alle 22.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Le migliori nuotatrici d'Italia
nella selezione di stasera all'«Ausonia»

Questa sera alle 21 precise avranno inizio, nella vasca del Bagno «Ausonia», le prove per la selezione della squadra nazionale italiana femminile, che incontrerà la prossima settimana la «nazionale» jugoslava a Lubiana. —

Protagoniste saranno le balde nuotatrici triestine, trionfatrici nei recenti campionati nazionali, alle quali vanno aggiunte le migliori fiumane e le raniste di Milano. Il programma è completato da una interessante serie di gare riservate alle categorie minori, da una esibizione di tuffi dal trampolino e dalle piattaforme di m. 5 e 10, alla quale prenderanno parte, oltre ai migliori locali, i tuffisti Fiano e Marianetti, della S. S. Lazio, classificati secondi campioni d'Italia nelle categorie allievi rispettivamente seniores e molto probabilmente il campione Di Biasi di Bolzano.

Ecco il programma-orario della riunione: Ore 21, metri 50 stile libero per giovanetti, batterie; ore 21.20, metri 200 rana femminile (seniores); ore 21.25, m. 50 dorso non classificati; ore 21.30, m. 50 rana giovanetti; ore 21.35, m. 100 stile libero femminile, selezione; ore 21.45, m. 50 stile libero non classificati; ore 21.50, m. 50 dorso giovanetti; ore 21.55, m. 400 stile libero femminile (seniores).

Tuffi dal trampolino e dalle piattaforme: ore 22.30, metri 100 dorso femminile (selezione); ore 22.40, m. 1000 americana a coppie; ore 22.55, m. 50 liberi femminile; ore 23, m. 50 liberi giovanetti, finale.

Le iscrizioni per le gare non classificati e giovanetti (fino ai 16 anni) si ricevono in sede della S. T. N., via Genova n. 11, I p., dalle 16 alle 19 di oggi. Tutti coloro che ritengono di avere diritto al biglietto d'invito sono pregati di passare in sede nel pomeriggio di oggi.

I Giovani Fascisti allo Stadio
per i campionati di atletica leggera

Come già annunziato, avranno luogo domenica 11 corr., allo Stadio del Littorio, con inizio alle 8, i campionati provinciali di atletica leggera per Giovani Fascisti. Da questa manifestazione verranno prescelti gli elementi che saranno inviati a rappresentare il nostro Comando federale ai campionati nazionali che avranno luogo a Genova, nella prima decade di settembre.

Alle gare potranno partecipare i Giovani Fascisti nati fra il 1.o gennaio 1913 e il 31 dicembre 1917, regolarmente tesserati ai FF. GG. per l'anno XIII. I concorrenti dovranno esibire oltre la tessera dei FF. GG. anche la carta di identità e il cartellino della «Fidal» per l'anno in corso. Ogni concorrente non potrà partecipare a più di tre gare, staffette comprese. Le iscrizioni dovranno essere trasmesse dai Fasci e dovranno essere inviate al Comando federale entro le ore 13 di oggi. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato allo Stadio del Littorio per le ore 8 di domenica 11 corrente. Premi di rappresentanza ed individuali fino al sesto classificato sono in palio per detta manifestazione. Vige il regolameno della «Fidal».

Le gare in programma sono le seguenti: Corse piane: m. 100, 400, 1500, 5000. Corse ostacoli, m. 110. Salti: in alto, in lungo e con l'asta. Lanci: del disco, giavellotto e peso. Staffette: 4 per 100 e 4 per 400. Marcia: km. 15.

Riunione atletica femminile
allo Stadio del Littorio

Domenica 11 corrente, alle 17, organizzata dal Dopolavoro Cooperative Operaie per incarico della «Fidal», nello Stadio Littorio si svolgerà una riunione di propaganda per l'atletica leggera femminile. Verranno disputate le seguenti gare per le categorie delle non classificate e delle esordienti. Fra le non classificate possono partecipare soltanto quelle atlete che non si sono mai classificate dal primo posto al quarto posto.

Gare per non classificate: Corse piane m. 80 e 150. Esordienti: Corse piane m. 100, 200, 600. Corsa con ostacoli m. 80. Salti in alto, in lungo. Lancio disco e giavellotto. Getto del peso. Staffetta 4 per 75. Tutte le atlete possono partecipare a tre gare individuali, più la staffetta. Vigerà il regolamento della «Fidal». I premi in palio consisteranno in una targa per la società che avrà fatto maggior numero di punti nelle singole gare più il punteggio doppio per la staffetta; medaglie di vermeil, argento e bronzo. Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono nella sede sociale del Dopolavoro organizzatore, via Tiziano Vecellio 4.

Guerra è passato alla Legnano
con uno stipendio annuo di 100.000 lire

ROMA, 8

Il campione italiano Learco Guerra ha lasciato, come è noto, la Maino, per difendere nella prossima stagione i colori della Legnano. La Casa milanese avrebbe fissato a Guerra uno stipendio annuo di 100.000 lire, oltre i premi vari.

Una coppa di S. M. il Re
per i campionati di atletica leggera

ROMA, 8

E' pervenuta alla «Fidal» una bellissima coppa d'argento, che S. M. il Re si è degnato di concedere per i campionati italiani di atletica leggera. In considerazione del valore morale e materiale del premio, la Presidenza federale ha deliberato di porre in palio il premio stesso per il campionato italiano di società. Pertanto, il premio di S. M. il Re sarà assegnato alla società che vincerà il campionato italiano di società per tre anni anche non consecutivi. Sulla coppa verrà inciso il nome della società che, anno per anno, vincerà il campionato stesso.

Tito Nordio su "Littoria,,
ai campionati per «stars» a Napoli

Nei giorni dal 26 al 30 corr. si svolgeranno a Napoli, organizzati da quel Comando di zona della Reale Federazione Italiana della Vela, il primo campionato italiano per «stars» e il quarto campionato per «dinghies». Alla prima manifestazione parteciperanno imbarcazioni rappresentanti tutte le flottiglie nazionali e Trieste vi sarà pure degnamente rappresentata dalla star «Littoria», che avrà per comandante il nostro «azzurro» dott. Tito Nordio, del R.Y.C.I., Gruppo Adriaco, brillante vincitore dei campionati europei su derive, svoltisi recentemente nel nostro golfo. Completerà l'equipaggio il signor Mitis, proprietario della «Littoria», skipper di provata abilità, il quale sarà di valido aiuto al compagno.

Il nostro armo, che è indubbiamente il migliore della flotta «star» di Trieste, parteciperà altresì ai primi campionati europei per «stars» che si svolgeranno pure a Napoli, dall'1 al 6 settembre p. v. Imponente sarà la partecipazione italiana e straniera a questa importante manifestazione marinara che l'Italia per prima ha l'onore e il vanto di organizzare. Vi prenderanno infatti parte tutte le flottiglie europee, ciascuna con una imbarcazione, il che significa che gli armi partecipanti saranno ben venticinque, cifra questa corrispondente al numero delle flottiglie «star» esistenti in Europa.

Torneo tennistico per squadre dopolavoristiche

Il torneo tennistico a squadre, organizzato dal Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego, che ha raccolto l'adesione della maggior parte dei sodalizi dopolavoristici della provincia, è giunto quasi alla metà del suo svolgimento. Infatti, con gli incontri che verranno disputati nelle giornate di sabato e domenica prossimi, verrà ultimato il girone di andata. La classifica attuale delle squadre partecipanti alla gara maschile «Coppa Comune di Trieste» è la seguente:

1) Dop. C.R.D.A., Trieste (partite giocate 8) punti 7; 2) Dop. Az. Assic. Gen., Trieste (6), punti 6; 3) Dop. Pubblico Impiego, Trieste (6) punti 4; 4) Dop. G. S. «Siap», Trieste (6) punti 4; 5) Dop. C.R.D.A., Monfalcone, sq. A (5) punti 3; 6) Dop. Pubbl. Impiego, Trieste, sq. B (8) punti 3; 7) Dop. Inter. Marina Mercantile, Trieste (5) punti 2; Dop. C.R.D.A., Monfalcone, sq. B (8) ritirata; Dop. Pubblico Imp., Trieste, sq. C (8) ritirata.

L'attività al Poligono
del Tiro a Segno Nazionale

Anche domenica i commissari di tiro della Sezione stazioneranno al Poligono a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare all'eliminatoria per la composizione della squadra di cinque tiratori che sarà inviata a Roma per la Gara generale.

I soci sono invitati a prodursi in un tiro di nove serie da 10 colpi ciascuna, tre per ogni posizione, col fucile mod. '91. Il punteggio conseguito nei 90 colpi complessivi sarà decisivo per la scelta.

Contemporaneamente avranno luogo al Poligono le gare di selezione delle sezioni di tiro degli enti e associazioni appartenenti alle otto categorie ammesse alla gara, e precisamente: Premilitari, «Guf», Avanguardisti, FF. GG. C., Dopolavoro, associazioni combattentistiche, associazioni sportive.

Particolarmente sono invitati i soci della Sezione appartenenti all'«Unuci». Essi saranno selezionati per la composizione della squadra che parteciperà alle gare di Roma in rappresentanza dell'«Unuci» di Trieste.

Domenica sarà pure a disposizione dei Balilla il Poligono del «flobert», al quale tutti possono esercitarsi. Il Poligono resta aperto, come il solito, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Joe Louis contro Max Baer

CHICAGO, 8

L'organizzatore sportivo Mike Jacobs ha concluso un incontro tra Joe Louis e Max Baer. Esso avverrà a Chicago o a New York a metà autunno e sarà di 15 riprese.

E' dovere di ogni buon italiano associarsi all'U. N. P. A.

Joe Louis batte King Levinsky
alla prima ripresa per k. o.

CHICAGO, 8

Il peso massimo Joe Louis di Detroit ha battuto King Lewinsky per k. o. alla prima ripresa, in un incontro che doveva averne dieci.

Si apprende essere imminente la conclusione di negoziati per un incontro Louis-Baer, ma se questo incontro dovesse fallire, il negro incontrerà senz'altro Art Laski, il peso massimo di Minneapolis, l'11 settembre, a New York.

L'inizio del campionato di calcio

ROMA, 8

La Federazione Italiana Gioco del Calcio stabilisce di anticipare al giorno 15 settembre l'inizio del campionato nazionale di serie B, ferma restando la data del 22 settembre quale inizio delle serie A e C.

Viene fin d'ora fissato che il 27 ottobre (giorno di disputa a Praga della gara Cecoslovacchia-Italia valevole per la Coppa Internazionale), mentre tutti gli altri campionati italiani saranno sospesi, si giocherà egualmente il campionato di serie B.

Si invitano i direttorii di zona a voler aprire le iscrizioni ai campionati di prima categoria di zona per l'anno 1935-36.

Per il giorno 31 agosto, alle ore 10, sono convocati in Roma, presso la sede federale Stadio del Partito, i presidenti dei direttorii delle zone.

Ciclisti azzurri ai campionati del mondo

ROMA, 8

La Federazione ciclistica italiana ha proclamato campioni d'Italia i seguenti corridori: Bruno Pelizzari, categoria professionisti, su pista; Giovanni Manera, categoria dietro motori; Severino Rigoni, categoria dilettanti, su pista; Celso Marini, categoria allievi, su pista. Ha designato a partecipare al campionato del mondo su pista i seguenti corridori: Giovanni Manera, Edoardo Severgnini, categoria dietro motori, Severino Rogini e Benedetto Pola, categoria dilettanti, su pista.

La F. C. I. tenuto conto dei tempi realizzati nelle prove di campionato italiano, ha deliberato di non partecipare al campionato del mondo professionisti, su pista.

Cronaca giudiziaria

I due ciclisti e l'autocarro

(Pretura Penale) Il 5 novembre scorso, di buon mattino, il bracciante Francesco Drusina e suo cognato Stanislao Diziotto, tornavano in bicicletta da S. Canziano, ove erano andati a visitare dei parenti. Il tempo era nebbioso e ad un tratto, quando i due stavano per giungere a Basovizza, apparve loro nella nebbia la sagoma di un autocarro proveniente da Trieste. Il Diziotto, per scansare il veicolo sterzò e così andò a terminare fuori della strada, in un campo sottostante, ma non si fece alcun male. Invece il Drusina, investito da uno dei parafanghi di sinistra dell'autocarro fu gettato a terra riportando la frattura della tibia sinistra.

Per questo fatto venne chiamato a rispondere in Pretura il conducente dell'autocarro, Ulderico Ragazzo, imputato di grave lesione corporale personale colposa. Essendo il danneggiato impossibilitato di comparire al dibattimento, il Pretore cav. Pipitone andò, col Pretore cav. Pepe, che fungeva da Pubblico Ministero, e il difensore avv. Guido Zennaro, in casa del Drusina in via Donadoni. Quindi la Commissione si recò sul luogo del fatto a Basovizza e ivi furono sentiti i testimoni. In fine il Ragazzo, che sosteneva di non aver alcuna colpa nell'accaduto, fu assolto dall'imputazione per inesistenza di reato.

Pastorello in procinto di annegare
salvato da un Balilla

Abbiamo da Rovigno:

Ieri, il pastoorello Giovanni Sossi di Simone, di 14 anni, da Villa Sossi, condotte le sue pecorelle a fare un bagno nelle acque del canale di Leme, pensò di rinfrescarsi lui pure. Inesperto del nuoto e attirato dalle acque ferme e refrigeranti, si spinse un po' troppo avanti, e, sorpassato il ciglione, il terreno venne a mancargli sotto i piedi sicchè in breve scomparve sott'acqua. Poco distante stava facendo il bagno il Balilla Mario Mattei di Adalberto, di 13 anni, da Villa Sossi, il quale, visto il suo pastorello scomparire sott'acqua, corse subito in suo aiuto, riuscendo ad afferrarlo per i capelli e quindi trarlo alla riva.

Il bravo Balilla venne elogiato da numerose persone che, da lontano accorse, avevano assistito al drammatico salvataggio.

Il pastorello, al quale venne praticata la respirazione artificiale, a notte inoltrata venne condotto in casa del padre suo.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Romano, Marcelliano, Giuliano, Marziano, Domiziano.

NASCITE (8 agosto 1935): Brentani Gianpaolo; Trotta Armida; Zanetti Bianca; Guglielmotti Luisa; Delise Isabella. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Reiter Antonio, a. 46; Romich Teodolinda, a. 37; Giacovaz Margherita, a. 34.

MATRIMONI TRASCRITTI: Comar Luigi, sarto con Bulini Alba, operaia; Danieli Giuseppe, cameriere con Cesar Ida, cartotecnica; Torchetti Giacomo, pasticciere con Macor Bianca, casalinga; Pozzetto Policarpo, impiegato con Pipan Iolanda, casalinga; Schillani Luigi, muratore con Pecar Giuseppina, casalinga; Bozic Edoardo, panettiere con Blason Giuseppina, prestaservizi; Pavlica dott. Stanislao, medico con Psenner Guglielma, insegnante elementare; Bole Francesco, capitano mercantile con Russo Vanda, casalinga; Rado dott. Nicolino, professore con Bettini Anna, insegnante elementare; Delnet Cesare, macellaio con Rudez Giuseppina, casalinga; Nardon Alberto, impiegato con Nagode Bianca, cassiera; Heidebrunn Carlo, impiegato con Tiani Antonietta, privata; Florit Vittorio, artigiano con Locandieri Giovanna, pianista; Starez Giuseppe, muratore con Umek Berta, casalinga; Zennari Rodolfo, imprenditore con Baba Maria, casalinga; Vinazza Bruno, elettromeccanico con Bigot Maria, casalinga; Capello Ernesto, pensionato con Depreto Stefania, casalinga; Sponza Giuseppe, mozzo di macchina con Miniussi Pierina, giornaliera; Bernetti Carlo, tubista con Stradi Bruna, casalinga; Kotar Rodolfo, autista con Poiani Adelina, casalinga; Zoldan Umberto, macchinista con Metelli Giorgina, privata; Svara Giovanni, autista con Rigotti Anita, sarta; Crismani Egidio, commestibilista con Giachin Elisa, casalinga; Persini Bruno, impiegato con Potenzieri Graziella, modista; Saule Antonio, autista con Giacchelli Eugenia, casalinga; Gustin Giovanni, carradore con Cok Silvia, casalinga; De Toni Vittorio, professore con Stark Maria, professoressa; Pelagalli Renato, sergente maggiore con Masè Alessandrina, casalinga; Masci Alessandro, sottufficiale R. M. con Iscra Erminia, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Squadrani Libero, orologiaio con Tronegger Bianca, impiegata.

L'acquisto dei

BUONI POSTALI FRUTTIFERI

per i caratteri intrinseci di tali titoli e specialmente per la possibilità di stabilire in modo certo, dalla tabella riprodottavi a tergo, quale sarà dopo un certo tempo il valore di essi fra capitale e interessi, costituisce per i risparmiatori un assai raccomandabile atto di previdenza a favore proprio o di altre persone che si vogliano beneficare.

La Borsa di Trieste

agosto	7	8	agosto	7	8
Rend. 3½%	69.—	70.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	67.—	67.—	Lloyd Tr.	67.—	68.—
Obbl. Ven.	84.—	83.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	93.—	93.—	Martinol.	95.—	95.—
B.T.n. 1941	93.—	93.—	Meridion.	683.—	683.—
B.T.n. 1943	83.—	83.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	411.—	411.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	421.—	422.—	Tripcov.	113.—	114.—
Dan.-Sava	156.—	157.—	Tram	221.—	221.—
Fo. 3. V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	87.50	87.25
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4280.-	4280.-	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	S. I. P.	51.—	51.875
Infortuni	2110.-	2110.-	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1840.-	1845.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1780.-	1780.-	Edison or.	817.—	820.—
Sigorta	114.—	114.—	Edison p.	642.—	642.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	32.—	32.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	47.—	47.—	Terni	259.50	260.—

CAMBI: Londra 60.55; New York 12.20; Francia 80.55; Belgio 206; Svizzera 398; Amsterdam 825.03.

Riunione alquanto più attiva. Fattosi Generali, Infortuni, Riunione, Danubio-Sava, Lloyd e Cantieri. Tripcovich ricercate a 114 senza lettera.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni dell'8-8-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	547.—	547.—
Opere Pubbliche 5%	425.—	425.—
Cassa R. Milano 4%	447.—	445.—
Monte Paschi 4%	435.—	436.25
C. Fond. Roma 4%	425.—	424.—
Pubblica Utilità 6%	470.—	468.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	470.—	468.—
Credito Navale 6.50%	478.50	477.—
Edison em. 1931 6%	497.50	497.75
Emiliana 6%	499.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	478.—	477.—
Soc. Eserc. Telef 6%	462.—	452.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Notiziario commerciale

Divieto d'esportazione per semi di canapa. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa informa che col giorno 8 corrente entra in vigore il Decreto Ministeriale d.d. 24 luglio che impone il divieto di esportazione per semi di canapa, per cui nessuna partita verrà ammessa all'esportazione senza il permesso del Ministero delle Finanze (Ufficio Divieti). Le ditte interessate dovranno richiedere tale permesso per il tramite del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, specificando pure la località ove trovasi depositata la merce e la varietà del seme da esportare.

CORRISPONDENZA APERTA

Volontario. Tutte le domande d'arruolamento volontario per l'Africa Orientale devono essere indirizzate al relativo Comando della M. V. S. N. — *Paolo B.* Per essere immatricolato al primo corso di un istituto superiore agrario, occorre essere in possesso del diploma di maturità classica o scientifica o dell'Istituto tecnico. Vi sono ammessi anche i periti agrari previo esame di coltura generale previsto dall'art. 143 del R. D. 31 agosto 1933, n: 1592, Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore.

P. Bruno. Avendo compiuto i 23 anni, può presentarsi all'esame di licenza di una qualsiasi scuola media superiore senza essere in possesso dei titoli di studio intermedi. — *Mario Sg.* Consulti i giornali del 31 luglio u. s.

Abbonato. Il prezzo del biglietto per viaggi nuziali da Monfalcone a Roma ammonta in seconda classe a lire 154, in terza classe a lire 92 per coppia. Per le altre agevolazioni concesse si rivolga all'Ufficio C.I.T. di Roma. Per ottenere l'applicazione dei prezzi ridotti i viaggiatori debbono presentare un'attestazione rilasciata dall'autorità che ha celebrato il matrimonio, attestazione che viene trattenuta dall'ufficio emittente il biglietto ferroviario.

Fedele lettore, Trieste. Non ci consta di alcuna disposizione che vi si opponga. — *Era L.* 1) Se ella è tuttora malata e inabile al lavoro, può chiedere all'I.N.F.P.S. che in base all'art. 25 del R. D. 7 giugno 1928, N. 1343, voglia concederle una prolungazione delle prestazioni (cura e sussidio) oltre il termine compiuto di sei mesi. 2) Il prezzo di un biglietto di terza classe da Ferrara a Trieste in occasione del «Giugno Triestino» ammonta a lire 55.

Duilio. Se lei era separato legalmente e la separazione era stata pronunziata per colpa sua, non le spetta alcun diritto di successione sull'eredità lasciata da sua moglie. Se invece si trattava soltanto di una separazione di fatto, lei ha diritto ad avere l'usufrutto della metà dell'asse ereditario, perchè dispone la legge che quando al coniuge defunto siano superstiti figli legittimi, l'altro coniuge ha sull'eredità di lui l'usufrutto di una porzione ereditaria eguale a quella di ciascun figlio, compreso nel numero dei figli anche il coniuge.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30. M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL. 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AL TELEFONO

Consigli utili a chi si serve del telefono

Individuare e combinare con attenzione il numero dell'abbonato che si desidera.

Ogni errore fa perdere tempo, occupa inutilmente gli organi di centrale ed importuna il prossimo.

Se ciò nonostante avviene di chiamare per errore un corrispondente non desiderato, declinare il nome, chiedere venia e ritirarsi senza far perdere tempo al chiamato.

Spetta a chi chiama, come a chi si presenta per una visita, di declinare il proprio nome per primo; si eviteranno così le botte e risposte a serie: «chi parla?» — «ed io con chi parlo?» che irritano e fanno sprecare tempo.

Limitare la durata della conversazione al solo necessario, affinchè i due apparecchi siano disponibili per ulteriori chiamate: ciò nell'interesse proprio e dei propri corrispondenti.

Tenere presente in proposito che la massima durata legale di una conversazione urbana è di 5 miunti primi.

Parlare con tono naturale di voce: la voce troppo forte compromette la chiarezza della conversazione.

Le buone regole di convivenza civile che si usano nei diretti rapporti personali non hanno bisogno di modifiche per regolare con soddisfazione i rapporti telefonici: attenendosi ad esse non avverranno noiose discussioni.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE DEL 50% PER LE FAMIGLIE

La riduzione è accordata per qualsiasi viaggio che i membri di una stessa famiglia (coniugi e figli o figli soltanto) effettuano in gruppo di almeno 4 persone adulte. Ai genitori e agli avi dei coniugi nonchè alla persona di servizio, se normalmente conviventi, spetta la stessa riduzione quando viaggiano in aggiunta al gruppo famigliare suddetto.

•

Il capo della famiglia deve munirsi di apposita tessera valevole per un anno e rinnovabile, che viene rilasciata presso le biglietterie delle stazioni e presso le Agenzie di viaggio al prezzo di L. 1.50.

•

I viaggi possono essere effettuati in classi diverse da parte dei componenti del gruppo viaggiante.

•

I biglietti collettivi a riduzione nulla differiscono per condizione e validità dai biglietti ordinari.

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

ABILE cucina, servizio tavola, attestati; altra semplice, robusta, brava lavori pesanti, offronsi anche giornata, miti pretese. Telefonare 5904. 42969 A

CAMERIERA con lunghi attestati, buone referenze, offresi provvisoria oppure combinarsi. Via Genova N. 4, presso Salamon. 42967 A

CUOCA giovane, ottime referenze, offresi distinta, piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 42964 A

CUOCA capace cerca posto a conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 42960 A

DOMESTICA friulana, tutto fare, offresi famiglia per bene. Maurizio 8, Baret. 42956 A

DOMESTICA media età, raccomandabile, capace cucinare e tutti lavori, offresi. Gelsi 3, portiere. 42996 A

INDIPENDENTE brava massaia, conoscenza lingue, offresi tutto fare persona sola, miti pretese. Referenze. Informazioni: Media 19, latteria. 20507 A

RAGAZZA lunghi attestati offresi stabile o prestaservizi. Via Giulia N. 19, portinaia. 42958 A

RAGAZZA friulana, servizio stabile, offresi. Via Diaz N. 16. 42935 A

RAGAZZA brava, giovane, offresi stabile o prestaservizi. Madonnina 46, p. III. 20498 A

RAGAZZA friulana offresi per piccola famiglia. iVa Navali N. 1. 75726 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, offresi. Via Nerdio (Gelsi) 12; informazioni dalle 16-17, presso Cossutta. 42972 A

RAGAZZA tutto fare, anche fuori di Trieste, offresi. Leonardi 1, mezzanino. 42978 A

RAGAZZETTA forte, offresi. Solitario 13, porta 18. 42979 A

VENTIDUENNE friulana, tutto fare, stabile, offresi. Via Giulia 34, II, destra. 42954 A

VENTUNENNE goriziana, bella presenza, intelligente, abilissima tutti lavori casa, massima pulizia, offresi presso famiglia benestante per 20 agosto oppure solamente fine della stagione estiva. Scrivere: Bajagelli, Filzi 23. 42965 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE fine, 2 paghe 120-140, domestiche, bambinaie 4 paghe 110, altro personale femminile fiducia, signore e signorine per Trieste, fuori, cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, vicemadri per Trieste, tutt'Italia; ottime paghe. Torrebianca 24. 42991 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, prestaservizi, signorine, cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 20496 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, cercasi. Rossini 16, III, sinistra. 42973 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette, lire dieci. Scrivere «Scuola Violino», Vidali 12. 7436 C

AUSTRIACO giovane diplomato cerca qualsiasi occupazione per mattina; parla, scrive perfettamente tedesco, ungherese, discretamente italiano. Cassetta 20410 C, Unione Pubblicità. 20410 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, stenodattilografo, cognizione inglese, francese, anche mezza giornata, pretese convenirsi. Casetta 20412 C, Unione Pubblicità. 20412 C

MUSICISTA, insegnante specializzato, offresi ovunque vantaggiosamente. Scrivere Scuola Violino, Vidali 12. 7436 C

VENDITRICE praticissima panetteria, pasticceria oppure altro genere, bella presenza, conosce sloveno, offresi. Offerte Cassetta 20474 C, Unione Pubblicità. 20474 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI compresa l'ondulazione acqua, tagliatura, escluso crespo, 10 mesi garanzia, lire 15. Piazza Sansovino 8 20490 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50, Lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 20458 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

CALZE smagliate, tappeti, riparansi. Invece Artisti 7, accanto, tappeziere Zeller. 20477 CC

PITTORE tappezziere carta, offresi. Via dell'Istria 20, destra. 42897 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne 40, verniciature. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 20484 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 75734 CC

SARTA giornata, pratica qualunque lavoro, e prezzo. Offerte cassetta 20431 CC Unione Pubblicità. 20431 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, mantelli, prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 7, II. 20503 CC

SARTA uomo, rivolta, rimoderna, confeziona, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 75724 CC

VENTRIERE, serrafianchi per bagno, cinture igieniche, tutta gomma, calze elastiche, tienti dritto, tutto su misura, eseguisce Steindelr, piazza Cavana 3. Eseguisce commissioni dalla provincia; invia incaricata a domicilio. 7496 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA diciottenne, per bar, cercasi. Presentarsi viale XX Settembre 38, III, destra. 20494 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via dell'Istria 120. 42993 D

GARZONE e mezzolavorante falegname, cercansi. Fabio Severo n. 2, falegnameria. 42974 D

LAVORANTE barbiere, capacissimo, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 42989 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace, cercasi prontamente. Battisti 15, Mongelli. 20500 D

FARRUCCHIERA capace acqua e ferro, cercasi. Salone Anita, via S. Ermacora 7, Roiano. 42983 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi per salone città. Rivolgersi via Revere 8. 20497 D

RAGAZZO pratico macelleria, cercasi. Polocco, Ponterosso 3. 42992 D

RAGAZZO pratico drogheria, cercasi. Via Udine 19. 42968 D

STENODATTILOGRAFA praticissima corrispondenza, altri lavori ufficio, libera subito. Scrivere indicando età, referenze, posti occupati Cassetta 20476 D, Unione Pubblicità. 20476 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

UFFICIALE cerca, presso buona famiglia, mobiliata con acqua corrente, possibilmente termosifone. Cassetta 20481 E, Unione Pubblicità. 20481 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. MOBILIATA, davanti, volendo vitto, affittasi. Imbriani 8, III, sinistra. 42981 F

A. A. MOBILIATA grande, pulitissima, S. Anastasio 6, I, sinistra (vicino Stazione Centrale). 42987 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 75727 F

A. CAMERA mobiliata, soleggiata, indipendente, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 20495 F

A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima, telefono, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 20499 F

A. MOBILIATA soleggiata, semilibera, affittasi distinto. Ginnastica 1, IV, porta 13.

A. MOBILIATA bellissima, acqua corrente, affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, IV. 42982 F

A. STANZA vuota, soleggiata, riscaldamento casa signorile, affittasi anziana, preferibile pensionata. Moscarda, Ghirlandaio N. 2. 75716 F

BELLISSIMA, signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 75728 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto, anche breve soggiorno. Fabbri 2, portiere.

CAMERA indipendente, massima comodità, affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 00789 F

CAMERETTA bella, affittasi persona seria. Toti 2, I, porta 10. 42988 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso scale. Via Artisti 11, I. 42970 F

CAMERETTA oppure camerino, affittasi. Ginnastica 43, I, porta 12. 20509 F

CAMERETTE (due), vuote, affittansi. Corso Garibaldi N. 8, porta 12. 75707 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Via Cecilia Rittmeyer 13, p. 11. 42962 F

MOBILIATA bella, affittasi, unico subinquilino, prezzo mite. Università 13, I, destra. 7495 F

MOBILIATA nuova, bagno, acqua corrente, distinto. Ginnastica 40, III, destra. 75711 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Solitario 16, III, sinistra. 75706 F

STANZA mobiliata, ariosa. Via del Bosco 14, IV, sinistra. 75712 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi persona distinta, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 75704 F

STANZA vuota, mobiliata, affittasi a distinti. Madonnina 10, I, sinistra. 42966 F

STANZETTA mobiliata, affittasi lire 16 settimanali. Via Crispi 12, IV. 42959 F

VUOTA affittasi a distinta sola. XX Settembre 58, pt., sinistra, davanti. 42963 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 40-76) oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri luglio massime medie. 20436 G

A. A. A. A. DIPLOMA ragioniere: corso preparatorio accelerato. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34, I. 20491 G

A. A. A. A. MAESTRE asilo, maestre economia, prossima apertura corso preparatorio. Serietà! Prof. Enenkel, Garibaldi 34. 20491 G

A. A. A. A. MAGISTRALI inferiori, superiori. Corsi intensivi. Successi continuati dal 1919. Perfetto svolgimento programma. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20491 G

A. A. A. A. RIPARAZIONE esami in latino, greco, italiano, francese, matematica, tedesco, inglese, canto, stenografia, scienze, disegno. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 20491 G

A. A. A. ESAMI riparazione Scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Corsi accelerati, ricupero anni perduti. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. XIV anno scolastico. Informazioni, iscrizioni, giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, Telef. 45-28. 20504 G

A. A. A. MAESTRE asilo: apertura nuovo corso speciale accelerato. Professori specializzati. Sempre ottimi risultati. Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, Telef. 45-28. 20504 G

CONVITTORI-semiconvittori. Elementari interne. Corsi accelerati ricupero anni perduti (ginnasio, tecniche, liceo scientifico, magistrali, avviamento). Collegio «Cavour». S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

ECONOMIA domestica, preparazione esame concorso. Inizio corso parallelo. Indirizzo Piccolo. 75713 G

ESAMI prepara latino, greco, tedesco, francese condizioni modicissime regio professore. 16-19. Crispi 55, I, destra. 000 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 75657 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive, 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. La Scuola rimane aperta anche durante la stagione estiva. 31 G

INSEGNANTE elementare prepara alunni in qualunque materia. Parini 11, porta 15. 75729 G

MAESTRA diplomata Vienna prepara esami ottobre, conversazione. Coroneo 3, III, porta 14. 42980 G

PROFESSORE governativo insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Mazzini 46, I, destra. 42976 G

STUDENTE maturità scientifica insegna matematica, altre materie. Bellinzona (ex Toro) 1, II, sinistra. 42977 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DOCUMENTI nome Andrea Spagnoletto, smarriti piazza Ospitale. Pregasi portarli Marcon, Pietà 3. 20505 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. QUARTIERI diversi, tutti paraggi, prezzi minimi, altri più grandi, moderni, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, bagno, stanzino, tutto nuovo, caloriferi, prontamente. Carducci 35, II. 20472 I

A. APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, stanzino, bagno, confort, giardino, soleggiato, conveniente. Rivolgersi Vignola 2, (laterale Buonarroti), portinaia. 20472 I

ABITAZIONE camera, camerino, cucina, 94 mensili, affittasi. Guerrazzi 9, mezzanino. 42990 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi. Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 75719 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 42775 I

APPARTAMENTI piccoli, stabile nuovo, tutti confort moderni, soleggiati, posizione salubre, via Barbariga angolo Udine, affittansi per settembre. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, telefono 46-27. 42975 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, camerino, bagno, loggia, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via Commerciale 23. 75720 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Leo 9, II.

APPARTAMENTO veramente ideale, tre stanze, accessori, affittasi. Rivolgersi Pertot Mazzini 4. 20488 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3, Roiano. 42811 I

DUE camere, cucina, Istituto 39; tre camere, bagno, cucina, Istituto 46; altro Lamarmora 4, prezzo conveniente, affitta Amministrazione Scarpa, piazza Garibaldi 10. 42997 I

NEGOZIO con retrobottega, circa 60 mq., affittasi Commerciale 28. Rivolgersi Amministrazione piazza Garibaldi 3, tel. 39-55. 42859 I

VILLA Barcola, piccolo quartiere, riscaldamento, bagno, giardino affittasi presso Diotti Arturo, Barcola 38. 75718 I

VILLINO 3 stanze, saletta bagno, cucina, camerini, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75710 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINO circa 50 mq., anche interno, cercasi. Offerte Cassetta 20466 L, Unione Pubblicità. 20466 L

QUARTIERINO oppure camera con giardino od orto, cercasi città oppure dintorni, vicinanze tram, trenovia. Offerte Cassetta 20414 L, Unione Pubblicità. 20414 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CASSAPANCA vendesi. Commerciale 32 mezzanino. 42984 M

LINOLEUM corsia tappeti tavola, coltrinaggi, buonagrazia, vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 75721 M

MACCHINA Singer, braccio destro e sinistro; altra Singer famiglia, lire 80, vendonsi. Molino a Vento 23. 20502 M

MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, splendida, vendesi occasionissima. Canova 24, portineria. 20501 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12. 20492 M

STUFFE maiolica, buono stato, vendonsi. Via Cadorna 13; rivolgersi portinaio. 75708 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAGNO completo acquisterei purchè buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 42995 N

BIGLIARDO birilli, altro carambola, piccole dimensioni, acquistansi. Offerte dettagliate Cassetta 20478 N, Unione Pubblicità.

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobili Turk, Battisti 12: matrimoniali 880, 1000, 1100, 1300; sala lusso 1700. 20483 NN

ARMADIONE guardaroba, doccia alta con tenda, semicupo, cortine stoffa verde, tappeto tavolo, vestaglie bianche, vendonsi. Rosetti 16, porta 4. 75703 NN

CAMERE vendonsi prezzi bassissimi, causa trasloco. ViaManzoni 15, falegname. 20489 NN

MATRIMONIALE, cucina, arredamenti lampade, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 75714 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi lana, cucina, altro vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 42955 NN

MATRIMONIALE seminuova, lussuosa, e cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 20485 NN

PIANOFORTE a coda, vendesi lire 350. Pasquale Revoltella 14, IV, p. 18. 42957 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 20385 O

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli vecchi, compero, pago prezzi alti, disimpegno polizze Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Emanuele 2. 20493 O

ACQUISTA, scambia oro, arg[ento] disimpegna polizze Borsatti, [...] Emanuele 47.

ACQUISTA, scambia argenter[ia] lanti, orologi, disimpegna po[lizze] via Spina, Imbriani 2.

ACQUISTO oro, corone, denti[ere] gno polizze. Oreficeria Stermin.

Rappresentanti, piazzisti

cent. 50 la parola. Minimo

GUADAGNO giornaliero reali[zzabile] que, ovunque, dedicandosi gen[...] voro eseguibile proprio domic[ilio] lo gratis, desiderando sotto [...] ne rimettere lire due «Manis[...]

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Minimo

AUTONOLEGGIO, Unita Fortior [...] verse macchine. Polonio 3, te[...]

MOTOCARROZZINO Guzzi, qua[...] vendesi. Dell'Osto, Portole d'I[...]

MOTOLEGGERA NSU, compl[eta] causa partenza. Tomaselli e Brunner 4.

509 spyder perfetto, vendesi gio[...] ge Spazzapan, Massimo D'Az[eglio]

Capitali - Società - C[...] di aziende commerciali e [...]

cent. 60 la parola. Minimo

AFFARONE. Commestibili, ricc[o] rio, rione popolato, affitto lir[e] oltre 300 contanti, vendesi L. partenza. Indirizzo Piccolo.

CALZOLERIA con macchina [...] desi causa partenza. Guido R[...]

GARAGE in piena efficienza, tela, attrezzato modernamente ritiro dal commercio. Indirizzo

NEGOZIO cedesi, via Cavana. Piccolo.

NEGOZIO mobili, ottima posizio[ne] vendesi, vero affare. Cassetta 2[...] ne Pubblicità.

PRESTITO lire 200, forte intere[sse] Indirizzo Piccolo.

SPACCIO vini, ottima posizio[ne] viato, vendesi. Indirizzo Piccolo

3000 cerco breve scadenza. Gara[nzia] ta. Alto interesse. Cassetta 2045[...] Pubblicità.

32.000, primissima, stabile citt[à] Cassetta 20469 R, Unione Pu[bblicità]

2000, 25.000, 50.000, 200.000 pronta[mente dispo]nibili per prime intavolazioni [...] tà. Dirigere offerte Vidali, Caffè [...]

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

APPARTAMENTO condominio, [ac]cessori, vendesi occasione, rate [In]dirizzo Piccolo.

CASA rendita, 100-120.000 acquis[...] Cassetta 20479 S, Unione Pubbl[icità]

CASA quartieri piccoli, esente [...] confort, giardino, rendita 20[...] 160.000. Richieste Cassetta 2047[...] Pubblicità.

STABILI nuovi, migliori posi[zioni] mila, rendita 9-10 p. c., vend[onsi] Coroneo 3.

VILLA 4 stanze, stanzetta, ac[...] fono, garage, vendesi, affittasi. [Cas]setta 20467 S, Unione Pubblicità

VILLA campagna Tomadio, ma[...] zione, vendesi causa partenza. [Cas]setta 20298 S, Unione Pubblicità

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

SCARPETTE donna fine, mis[...] lire 6-15: vendita occasionale. [...] vicino Portizza.

L'ISCHIROGENO

VIENE RICHIESTO OVUNQUE

anche dal nostro

GOVERNO dell'AFRICA ORIENTALE

GOVERNO DELL'ERITREA
DIREZIONE AFFARI CIVILI E POLITICI
OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA

ASMARA, 7 Maggio 1932-X

Spett. Stabilimenti Chimico-Farmac[eutici]
ONORATO BATTISTA - NAPOLI

Prego provvedere urgente fornitura d'ISCHIROGENO all'indirizzo del deposito medicinali di questo Governo in Asmara, giusta richiesta acclusa.

Il Governatore
(firmato)
RICCARDO ASTUTI

OSPEDALE COLONIALE ASMARA

OSPEDALE COLONIALE REGINA ELENA
Asmara, 14 Gennaio 1935 - XIII
Magazzino centrale di medicinali
Richiesta N. 154

Si richiede allo Stabilimento ONORATO BATTISTA - Napoli:
ISCHIROGENO senza stricnina flaconi cento.

Il Direttore
(firma)

Le richieste di ISCHIROGENO che ci pervengono anche dal Governo dell'Eritrea, mentre riaffermano la ben provata utilità di questo preparato sovrano, sono un riconoscimento ufficiale da parte di una pubblica autorità.

Aut. Pref. di Napoli N. 82791 del 13 luglio XIII

L'ora ardente

11 — Massimo Rota

Ella gli ha detto questo con calma, padrona dei suoi nervi, con un crescendo di energia che l'ha stupito e commosso.

— Hilda, ma che vuoi fare, che vuoi trovare? Non è facile!

— Troverò, Claudio, troverò.

Ella cerca di convincerlo, ha indovinato che egli è sulla via di consentire e non vuole dargli il tempo di pentirsi.

Ma il giovane non è facile a subire l'influenza altrui, quando si tratta della vita di una persona cara; egli segue il ragionamento della fanciulla e valuta le probabilità, i pericoli, gli eventuali vantaggi.

— Amore, amore mio, ascoltami, assecondami, — ella non si stanca dal supplicarlo, stretta a lui gli parla ancora affannosamente ed egli sente il caldo delle sue lacrime che gli bagnano il viso — Claudio mio, o mi giuri, o resto con te, non me ne vado, non ti lascio, divido la tua sorte, qualunque essa sia!

Ma egli non ode più la sua voce, per qualche istante è assente, lontano: il suo pensiero è ritornato alle prime parole della fanciulla, egli elabora il piano sulla scorta delle sue offerte, gli pare che quella sia la migliore risoluzione, mentre Hilda si stringe a lui con tutta la disperazione dell'ora tragica. Sì, egli le permetterà di occuparsi di lui, ma si farà a sua volta promettere che lo farà solo senza esporsi, unicamente a questa condizione, perchè a lui preme sopra tutto la vita della creatura adorata.

— Hilda, vuoi ritornare a casa?

— Sì, amore, ma...

Egli non la lascia finire, dolcemente aggiunge:

— Io giuro di non muovermi di qui, di nascondermi meglio, puoi andartene tranquilla, sai che manterrò; ma tu mi devi giurare di non esporti, di mandarmi aiuti o cibo nel solo caso che ti riesca di trovare una persona fidata. Capisci? Non voglio che tu ti esponga, non sopporto l'idea di saperti in pericolo! E forse ogni tuo gesto sarà sorvegliato, ogni tuo passo notato. Pensa bene, Hilda, prima di agire: la tua vita, la tua sicurezza prima di tutto! Intendi? Prima di tutto!

Ella china il capo, assentendo in silenzio.

Il giovane insiste:

— Solo a questo patto, intendi? devi promettere anche tu, giurare anche tu! Altrimenti non accetto nulla, da te! E voglio sapere il nome della persona a cui ricorrerai; è pericoloso il confidarsi in simili momenti, vi possono essere delle spie...

Ella solleva il capo e promette sommessamente:

— Claudio, che la tua attesa possa essere fiduciosa e tranquilla: io ti giuro che sarò prudente. Non si tratta solo di me, ma anche di te, dalla riuscita del mio piano dipende la tua salvezza.

«Sarò saggia e astuta. Ma il nome... il nome della persona... mio Dio! Claudio, come posso trovarlo ora? Devo riflettere, aspetta...

Il nome? Anch'egli ci pensa: chi potrebbe essere? Ormai son tutti via, internati! Allontanati i fedeli, sono rimasti i vecchi i quali potranno forse avere, anzi hanno certamente il coraggio e la buona volontà, ma che serve? Sono sorvegliati, sospettati.

Restano un po' in silenzio, si struggono entrambi per trovare la persona.

— Elena!

La fanciulla ha rotto il silenzio con quel nome, e Claudio non è rimasto stupito di udirlo, Elena Passeri è vissuta nel clima più ardente d'italianità.

Egli la conosce sin da fanciullo, conosce e stima l'ardore patrio di tutta la sua famiglia, ma è una donna ed egli non vuole permettere che una donna cada in disgrazia per lui, gli pare, ingeneroso, anzi vile.

— Sì Elena — dice, per confermare a Hilda la bontà della designazione, ma, prima che la fanciulla gli possa rispondere, aggiunge con vigore: Non Elena!

Hilda però l'ha compreso, si stacca da lui risoluta, gli ripete:

— Claudio, per il nostro amore, accetta. Elena sa tutto, ella mi è amica fedele, affezionata, è stata il mio conforto durante tutti questi mesi, Claudio, accetta, fammi felice. — Ora piange, si riallaccia a lui, lo bacia premendo le labbra calde, a viva forza, sulla sua bocca. — Claudio, amore!

Egli è turbato, soffre, ancora il dubbio lo preme, ora gli è tornato in mente con disperata ostinazione il pensiero che Hilda possa commettere qualche imprudenza e perdersi, che possa finire in una prigione lontana, lassù, tra le nevi, o forse in uno di quei campi di internamento che alimentano i cimiteri e gli ospedali.

Ella intuisce:

— Claudio, amore mio, te lo giuro, sarò prudente, dimmi di sì!

Allora egli le prende la testa tra le mani, le accarezza i capelli e le dice piano, con un filo di voce: Sì, Hilda.

***

Quando la fanciulla ha raggiunto la stradicciola che conduce al vecchio castello, si arresta: un sospiro di soddisfazione le è salito dal cuore, ella sa che il maggior pericolo è superato: in quel tratto, la sua presenza, a quell'ora della notte, sarebbe stata impossibile a giustificare, ormai è mezzanotte e da quelle parti una donna sola non può recarsi senza provocare in chiunque una ridda di supposizioni.

Ora andrà da Elena, la sua casa è posta ai margini della città ed è molto vicina al punto dove Hilda si trova; deve andarci, perchè solo da Elena può sperare un sollecito aiuto per il suo Claudio.

La strada è deserta, ella va lestamente, fermandosi solo qualche attimo agli angoli delle vecchie case ermeticamente chiuse. E' pronta, nel caso di un incontro indesiderato, di offrire un alibi attendibile, può dire che viene da casa sua, perchè la villetta Stein è situata proprio oltre quella direzione dalla quale viene.

La casa di Elena è ancora illuminata, l'aspettano con ansia febbrile, ne è sicura; avranno udito il bombardamento, senza dubbio. Ella si avvicina al portone, fa l'atto di suonare, ma il portone si apre, due mani l'afferrano: è Elena che la bacia e la stringe a sè.

Salgono le scale, entrano nella salettà; come esse rinchiudono l'uscio, il babbo e la mamma di Elena compariscono sulla soglia della stanza da pranzo, sono pallidi, vorrebbero chiedere qualche cosa, ma non ne hanno la forza. Sono commossi, lasciano il passo alle due fanciulle, che tenendosi strette, si accasciano su un divano, l'una nelle braccia dell'altro.

Hilda è la prima a frenare il pianto, ella conosce l'urgenza del caso e non vuole mettere in pericolo la vita del suo adorato Claudio; bisogna agire con risolutezza, studiare una via d'uscita. Lo dice subito ad Elena ed ai suoi genitori, racconta con brevità quanto è accaduto. Poi chiede all'amica, della quale tanto si fida, di cui ammira l'intelligenza pronta e il sangue freddo, di dirle sinceramente se si sente in for[ze di fare] qualche cosa, qualora i genit[ori lo] permettano.

Elena, decisa, quasi sorride[n]do i genitori e risponde:

— Sì, sì, cara, quello che [bab]bo e mamma piangono, ma [...] pongono, anch'essi provengo[no da fa]miglie di patriotti, anch'essi [hanno pas]sata la vita sognando la liber[tà del]la loro terra, l'unione alla [Patria].

«C'è urgenza di studiare [...] di trovare una via d'uscita? [...]do, ma non c'è alcuna urgen[za di muo]vere questa notte dei passi, [...] un'ora qualunque andrò io [...] del cibo; come farò, non ti [...] cosa troverò, nemmeno, ma [...] ci andrò, ed altrettanto cert[amente tro]verò questa notte o doman[i la so]luzione.

La fanciulla ha parlato co[n ...] maschia, ed i suoi genitori e [...] pur la conoscevano intelligente e coraggiosa, restano ugualme[nte stupe]fatti davanti a questa nuova saggezza.

(Co[ntinua])

Proprietà letteraria - Riprodu[zione ...]